IL POPOLO ROMANO

ANNO XL — N. 257 — Centesimi 5 in tutto il Regno — MERCOLEDÌ 18 SETTEMBRE 1912

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

NOTE DEL GIORNO

Bisogna convenire che la guerra nella Libia non solo ebbe per effetto, facendo scattare la molla del patriottismo, di rialzare ed elevare lo spirito della Nazione, ma contribuì pure a rafforzare quel buon senso, che gli stranieri, bontà loro, hanno sempre voluto riconoscere nel popolo italiano.

Difatti, mentre la rapida, inattesa gita in Roma dell'on. Bertolini per un breve consulto clinico a palazzo Braschi, e l'aspetto suo rubicondo e l'aria di soddisfazione che i fisionomisti credettero di leggervi, determinarono nell'ambiente politico, benchè turbolento, una corrente elettrica di pessimismo o imminente, la temperatura della notte ha esercitato una influenza moderatrice.

Ed invero l'opinione prevalente nella giornata di ieri, nonostante i giudizi e le previsioni della stampa estera, si avvicinava in certa guisa a quella, ormai proverbiale del march. Colombi, il quale, fra il sì e il no, finiva coll'essere di parer contrario.

La stessa metamorfosi, stando ai dispacci della notte, si sarebbe verificata nella stampa estera, specie in quella francese la quale, ripigliando la nota precedente, conferma che le trattative fiduciarie progrediscono, ma non è dato prevedere, in modo positivo, quando saranno chiuse e suggellate.

***

Noi crediamo che questa sia la nota più ragionevole, specialmente ove si tenga presente, come l'esperienza insegna, essere speciale caratteristica della diplomazia turca il non precipitare mai le risoluzioni, anzi di tirare in lungo il più possibile, ossia fino a quando non si può più fare a meno, secondo il codice diplomatico, di prendere una decisione.

Nel caso attuale poi bisogna tener presente che siamo in sede di conversazioni preliminari; quindi, pur ammettendo che si riuscisse sui punti sostanziali, ossia sulle questioni principali, ci vorrà il suo tempo per un accordo definitivo tra i due Governi.

Una nota ufficiosa che non rinsciamo a capire (*Vedi fon. della notte*) è quella che si attribuisce al Governo inglese e cioè che dall'inizio delle trattative fino ad oggi nessuna comunicazione è pervenuta al Governi, i quali nol sono tenuti al corrente dello svolgimento di tali negoziati.

Veramente ci riesce nuovo che, trattandosi di semplice consnetudine, tenere al corrente gli altri Governi.

Quando l'accordo sarà raggiunto, se raggiunto sarà, s'intende che ciascuna delle due Potenze dovrà comunicare il trattato agli altri Governi, *ma neque plus, neque minus*.

La nota ufficiosa quindi, cui accenna il fonogramma, non è uscita certamente dal *Foreign Office*.

Del resto, per ora continua la guerra e siamo appena al principio della seconda fase.

Politica e diplomazia

(S) **Pechino, 17** — Dopo il ritorno dalla Russia del Principe giapponese Katsura, nei circoli ufficiali circostanti si ha sempre più l'impressione, che, compiuti i funerali dell'Imperatore del Giappone, si avranno in Manciuria importanti avvenimenti. Si ritiene che, come misure preliminare, un forte contingente giapponese si recherà in Manciuria per porre fine ai disordini che avvengono alla frontiera.

(S) **Algeciras, 17** — L'ex-Sultano del Marocco Abd el Aziz che si trova presentemente qui, ha visitato parecchie proprietà private ed è in trattative per prendarne in affitto una, ove si propone di soggiornare qualche tempo.

(S) **Pechino, 17.** — Il Presidente del Consiglio, che è nello stesso tempo Ministro degli affari esteri ed è dimesso per motivi di salute, Liang-Chang-Ting è stato nominato Ministro degli esteri e Liu-Chin-Jen, Ministro a Pietroburgo. Cha-Ping-Chang continuerà ad occupare la carica di Presidente del Consiglio.

Tali nomine sono state bene accolte.

(S) **Rambouillet, 17.** Il Presidente della Repubblica, Fallières è alle ore 19.15.

(S) **Buenos Ayres, 17.** — Secondo notizie da Asuncion il capo della polizia di quella città smentisce categoricamente ogni timore di rivoluzione al Paraguay.

Situazione parlamentare in Ungheria.

(S) **Budapest, 17.** — Il Pres. del Consiglio, dott. Lukacs, ha fatto, in una conferenza tenuta dal partito del Governo, le seguenti dichiarazioni:

«Il Governo è pervenuto a questa lieta constatazione che l'Opposizione non è riuscita, malgrado la campagna da essa condotta, a provocare agitazioni, nella massa del popolo.

L'immensa maggioranza dell'opinione pubblica approva l'attitudine del Governo e vi rende conto del fatto che la violenza dell'opposizione pone la maggioranza in circostanze di forza maggiore».

Il signor Lukacs ha nuovamente dichiarato che è pronto a presentare un progetto di legge per risolvere la questione della immunità parlamentare.

Il discorso è stato accolto con segni di viva approvazione.

(S) **Budapest, 17.** — I deputati di opposizione si sono riuniti avanti l'apertura della Camera ed hanno stabilito, visto che la situazione politica invariata, di continuare la lotta cogli stessi mezzi usati finora. (Vedi sotto *Pari Esteri*).

TURCHIA E STATI BALCANICI.

(S) **Sofia, 17.** — Rispondendo ai giornali francesi il *Mir* protesta con energia contro l'insinuazione che i bulgari vorrebbero approfittare delle attuali difficoltà della Turchia per far la guerra.

Il *Mir* dichiara che se la Bulgaria fosse stata realmente animata da simili desideri, sarebbe ricorsa alle armi nel 1908, quando aveva più elementi.

Ciò che agita oggi i bulgari non sono le difficoltà dell'Impero ottomano ma la disperata situazione dei loro compatriotti in Turchia.

Il *Mir* rileva un egnale errore di apprezzamento per ciò che concerne i reciproci rapporto degli Stati balcanici, e risponde:

Le menzogne, secondo le quali le pressioni dell'Europa obbligherebbero la Serbia, la Grecia e il Montenegro a lasciare la Bulgaria isolata in una eventuale guerra contro la Turchia, seguono la stessa tendenza. Ma quelli che si raccomandano a noi come nostri amici sappiano che nel futuro potremmo divenire sordi ai loro consigli di concordia pacifica e cercare rimedi dove li troveremo nella combinazione più favorevole ai nostri propri interessi.

La nostra disgrazia è precisamente quella di aver creduto alla sincerità delle Potenze che ci consigliavano di vivere di primo accordo con gli altri Stati cristiani dei Balcani.

Tuttavia noi non cederemo ed andremo fino alla fine. Coloro che noi abbiamo ingenuamente considerato amici nostri non desiderano in verità la tranquillità nei Balcani, ma tengono soltanto ad assicurarsi una parte più grande di bottino.

— Il *Dco* risponde nel medesimo senso e ritiene che l'articolo (del *Tempo*) non interpreti fedelmente le disposizioni del Governo francese.

Sulla nuova base navale francese

Giudizi francesi.

(S) **Parigi, 17.** — L'*Action* (nazionalista) pubblica un articolo piuttosto ironico del sig. De Lanessan.

L'opera della *Corsica* mediterranea consiste, egli dice, nel sopprimere le divisioni navali francesi nei mari della Cina e dell'America per concentrarle nel Mediterraneo.

Avendo compiuta tutta quest'opera, la scuola mediterranea ha finalmente ottenuto che la navigazione degli ufficiali e dei marinai francesi sia limitata presso a poco esclusivamente al Mediterraneo.

E' questa la concentrazione suprema, la concentrazione ideale. Non si navigherà più che in terra, a Parigi, negli arsenali o sulle acque calme del mare azzurro.

Il porto di Tolone non è abbastanza vasto per contenere tutta la flotta del Mediterraneo. La terza squadra dovrà stazionare a Biserta. Siccome essa sarà sotto la bocca dei cannoni delle potenti *dreadnoughts* italiane ed austro-ungariche essa dovrà, al momento di una guerra eventuale, evitare di uscire per non essere distrutta prima di aver potuto operare il suo congiungimento con la squadra di Tolone. I capi della Scuola mediterranea hanno essi previsto e segnalato questi fatti al Governo responsabile?

Giudizi inglesi

(S) **Londra, 17.** — Il *Daily Chronicle* commenta la concentrazione della flotta francese nel Mediterraneo. Il giornale respinge l'asserzione, secondo la quale sarebbe responsabile di questo fatto il Ministro degli esteri inglese, sir Edward Grey. La concentrazione della flotta francese nel Mediterraneo non minaccia alcuna Potenza europea: è una misura così naturale come lo fu la ripartizione della flotta inglese avvenuta nei anni or sono.

Non è molto lusinghiero per la Francia lasciar credere che essa obbedisca alla politica britannica.

La flotta francese si trova nel Mediterraneo per proteggere gli interessi francesi e non quelli inglesi.

Inghilterra e Germania

Una nota ufficiosa tedesca

(S) **Colonia, 17** — La *Kochnische Zeitung* pubblica il seguente telegramma da Berlino:

«A proposito del conflitto fra l'Inghilterra e gli Stati Uniti circa il Canale di Panama, il *Rossia*, organo ufficioso del Governo russo, ha creduto di rivolgere alla stampa tedesca relativamente all'attitudine osservata da quest'ultima verso l'Inghilterra rimproveri inspirati ad ignoranza e ad un evidente partito preso.

La stampa liberale tedesca, dice il giornale russo, chiede che il Governo inglese modori il suo programma di concentrazione navale fino a tanto che la flotta tedesca non sia giunta al livello di quella inglese. D'altra parte, scrive il *Rossia*, la Marina da guerra tedesca è quasi uguale a quella dell'Inghilterra. Questo giornale dà pure all'Inghilterra il consiglio di non accettare in nessun caso la proposta di rendere la Germania sua assoluta uguale sul mare; finora l'Inghilterra ha il vantaggio ed ha una libertà di azione; ma essa perderebbe l'uno e l'altra se accettasse la domanda della Germania tendente a stabilire che le due marine dispongono di una forza eguale.

«L'organo semiufficioso russo sembra avere dimenticato che la Germania non ha mai cercato di concludere un accordo con l'Inghilterra basato sulla eguaglianza delle forze navali dei due paesi E' noto che l'Inghilterra accarezzò tempo addietro l'idea di una convenzione che limitasse mediante un trattato le forze navali delle due Potenze fino al giorno in cui queste si rendessero conto che tale progetto fosse irrealizzabile. La Germania non ha lasciato sfuggire alcuna occasione di dichiarare che esso sulle sue costruzioni navali si ispira soltanto alla misura dei propri mezzi e non a quella delle costruzioni delle altre Potenze. Noi ci permettiamo di ricordare al *Rossia* questo fatto.»

DA PARIGI

(*Nostro fonogramma della notte*)

PARIGI, 18, ore 1,5. — Persiste in questi circoli l'opinione che i negoziati per la pace tra l'Italia e la Turchia siano sulla buona via. Questa opinione almeno è riflessa dalla stampa, benchè le previsioni sulla maggiore, o minore durata dei negoziati siano diverse, anzi opposte.

Infatti, mentre alcuni giornali, basandosi specialmente su informazioni di fonte turca, affermano che le maggiori difficoltà sono già state superate e le trattative preliminari prossime ad essere chiuse, altri ritengono che ci vorrà ancora del tempo prima che si possa dire raggiunto definitivamente l'accordo.

— Si ha da Londra che una Nota ufficiosa diramata stasera ai giornali dichiara che il Governo ignora completamente l'andamento delle trattative di pace tra l'Italia e la Turchia.

I Governi — contrariamente a quanto è stato affermato da alcuni giornali — non sono tenuti affatto al corrente circa lo svolgersi dei negoziati. Dall'inizio delle trattative fino ad oggi nessuna comunicazione ufficiale è mai pervenuta in proposito.

PARLAMENTI ESTERI

UNGHERIA

(S) **Budapest,** 17. — *Camera* — Alle 10, i deputati sono entrati nell'aula fra grande animazione.

Poco dopo, il Presidente della Camera, conte Tisza, seguito da Presidente del Consiglio, dott. Lockas, entra nella sala. L'opposizione emette vive grida di *Ohibo*'.

La maggioranza fa vive ovazioni al conte Tisza ed a Lukacs.

Tisza vuole parlare, ma l'opposizione fa un grande baccano con vari istrumenti. Il baccano alle ore 11,30, dura ancora, sicchè il Presidente si trova nell'impossibilità di aprire la seduta.

Proseguendo il baccano, il Presidente Tisza lascia l'aula alle ore 11,45 tra le ovazioni della Destra.

Alle ore 12,5 il Presidente riapre la seduta, ma l'opposizione ricomincia a fare baccano, che alla 2,30 dura ancora.

— Il baccano continua indescrivibile, di modo che seduta deve essere sospesa più volte.

(S) **Budapest.**— La seduta della Camera dei deputati fu varie volte ripresa e sospesa fra enormi rumori e suono di trombette.

Parecchi deputati furono allontanati colla forza, fra cui il deputato Levassy che oppose lunga resistenza.

Il conte Appony, al quale era stata fatta invano l'intimazione di abbandonare l'aula, rientrò al suo posto per ordine del Presidente, al quale l'ispettore di polizia aveva sottoposto il caso. Il conte Appony dichiarò dinanzi all'ispettore di polizia che i deputati sarebbero usciti volontariamente dall'aula, se la polizia fosse uscita. Allora l'ispettore diede gli ordini perchè la polizia abbandonasse l'aula.

Poscia i deputati di opposizione presenti ancora nell'aula, 14 in tutto, uscirono e la seduta fu nuovamente sospesa.

Negli ambulacri il conte Giulio Andrassy invitava l'opposizione a riunirsi fuori della Camera per discutere sulla ulteriore condotta da tenere. Si dice che la maggioranza abbia intenzione di ostacolare l'ostruzionismo prolungando la seduta.

Il ministeriale Cubiny ha inviato i suoi padrini al deputato democratico Szucsenanyi, il quale lo offese chiamandolo «farabutto pagato».

Quando la seduta fu riaperta, il Presidente Tisza giustificò i provvedimenti presi per i deputati che provocarono scene così offensive per la Nazione.

Su proposta del Presidente 59 deputati vennero deferiti alla Commissione regolamentare per avere violato il diritto d'immunità.

Il Presidente Tisza poscia lesse il decreto imperiale che convoca le Delegazioni. La lettura del rescritto fu accolta da grandi ovazioni da parte della maggioranza all'indirizzo dell'Imperatore.

I membri delle Delegazioni saranno eletti domani.

Prese poi la parola il Ministro delle Finanze per fare l'esposizione finanziaria. La seduta continua.

PAESI BASSI

(S) **L'Aia, 17.** — Nel discorso pronunciato all'apertura della sessione parlamentare la Regina Guglielmina ha constatato che le relazioni dei Paesi Bassi con tutte le Potenze continuano ad essere assai amichevoli. Essa ha rilevato in particolar modo i progressi della navigazione; ha deplorato la situazione penosa di Curacao causata dalla siccità. La situazione finanziaria del paese è buona. Nell'anno corrente il Governo presenterà un progetto per la revisione della Costituzione.

La riforma elettorale nel Belgio

Dopo i gran disordini suscitati dai socialisti belgi in seguito alla loro sconfitta nelle elezioni politiche del 2 giugno ultimo, il problema del suffragio universale da essi posato in unione ai liberali, assorbe tutta l'attività politica del Belgio.

Liberali e socialisti annunciano che alla riapertura del Parlamento presenteranno separatamente un progetto di legge per la concessione del voto a tutti i cittadini dell'età di 25 anni secondo la formula liberale, di 21 anni secondo la formula socialista.

Liberali e socialisti non considerano però tale limite d'età come intangibile: gli uni gli altri sono disposti ad una reciproca concessione e forse se i socialisti finiranno per accettare i 25 anni di età. Entrambi i partiti affermano di tenere soprattutto ad assi urare il suffragio universale e l'abolizione del voto plurino.

I socialisti, com'è noto, minacciano di ricorrere ai mezzi violenti per imporre la riforma: in prima linea lo sciopero generale. Invece i liberali dichiarano di voler rifuggire dai metodi rivoluzionari, contentandosi di fare una campagna entro i più stretti limiti della legalità.

La maggioranza del partito al potere — con servatore cattolico — è contraria al suffragio universale e parecchi giornali importanti del partito «onsigliano il Governo a far respingere con un voto puro e semplice della Camera la proposta del blocco liberale-socialista.

Una parte dei cattolici è però meno intransigente e sarebbe disposta di rinunziare al voto plurimo che dà fino a tre voti a talune categorie superiori d'elettori, in base al criterio che i maggiori contribuenti e i più colti debbano avere il diritto di controbilanciare in qualche modo i voti dei non contribuenti e degl'ignoranti.

***

Dal loro canto, i liberali non nascondono il pensiero che sarebbe desiderabile venire ad una transazione con la maggioranza parlamentare, altrimenti il conflitto non potrebbe essere riso uto che con i mezzi rivoluzionari. Ed i socialisti non nascondono che il ricorrere a tali mezzi — sciopero generale ed altro — non farebbe che accumulare irreparabili rovine economiche e sociali in un paese industriale quale il Bel io.

Quale potrebbe essere la formula per una intesa tra maggioranza conservatrice e minoranza libero-socialista?

Taluni uomini della Destra dichiarano che accetterebbero il suffragio universale, purchè esteso anche alle donne. Con questa proposta verrebbero abilmente a mettere in grave imbarazzo i socialisti, i quali hanno sempre propugnato il voto per tutti, comprese le donne e non potrebbero logicamente votar contro la relativa proposta che invece i liberali combattono aspramente giudicando che essa rappresenterebbe la morte del loro partito.

Infatti i liberali dichiarano che voterebbero contro il suffragio universale se questo fosse esteso alle donne, mentre alcuni organi socialisti rilevano che il loro partito, per evitare la defezione dei liberali la quale farebbe naufragare il principio stesso del suffragio universale, dovrebbe per ora contentarsi del voto agli uomini, riserbando il postulato del voto alle donne per l'avvenire.

Quelli tra i socialisti che, per non perdere il contatto col liberali, ripudierebbero il numero del loro programma comprendente l'elettorato muliebre, rilevano ancora che se i cattolici propongono il voto alle donne, fanno ciò perchè sanno che la maggior parte di esse — specie nelle Fiandre — voterebbero secondo i consigli degli uomini di Chiesa e toglierebbero ai partiti avanzati il vantaggio che sperano ritrarre dal suffragio esteso a tutti gli operai e contadini.

Altri socialisti repliano ai loro compagni che il partito deve pensare esclusivamente al trionfo dei suoi postulati e che se domani la maggioranza parlamentare fosse disposta a votare il suffragio universale estendendolo anche alle donne, il gruppo socialista non potrebbe nè dovrebbe opporsi, concedosi pago della vittoria anche se ripartita con alcuno dei liberali.

Ma nella parte cattolica — conservatrice — sono ancora molti che non vogliono sentir parlare di voto alle donne, sia perchè rifuggono dalle tendenze del femminismo, sia perchè pensano che sarebbe un errore politico realizzare la riforma elettorale contro il partito liberale il quale, malgrado gli errori commessi, rappresenta il *partito medio* destinato ad essere l'arbitro della situazione nelle ore di crisi.

Sarebbe utile alle istituzioni e all'ordine sociale la normalizzazione, quasi, del Parlamento del partito liberale, così che il giorno in cui i conservatori cattolici fossero sconfitti il potere dovesse passare senza transizione alcuna ai socialisti? Evidentemente, no. Quindi, se da un lato sembra possibile, al momento di un voto, una coalizione dei socialisti, con quei cattolici i quali accettano il suffragio universale purchè esteso alle donne, mentre voterebbero contro i liberali ed una parte dei cattolici, dall'altro lato si delinea invece la possibilità di una coalizione tra cattolici e liberali.

L'accordo tra questi due partiti si formerebbe sulla base del primo programma dei liberali al quale, costoro rinunziano solamente alla vigilia delle ultime elezioni per rendere possibile la loro alleanza elettorale con i socialisti.

E' noto infatti che in dette elezioni liberali e socia isti ai sostennero vicendevolmente.

La verità è che sino alla vigilia del 2 giugno ultimo, i liberali preconizzarono il suffragio universale a 25 anni ma con il correttivo del doppio voto ai padri di famiglia aventi almeno 35 anni. E non obbedevano alla soppressione dei tre voti ai maggiori censiti e ai cittadini di alta cultura.

Ora tra i cattolici si fa strada anche l'idea di riprendere per conto loro questo progetto, estendendo però il doppio voto — oltre che ai padri di famiglia di 35 anni — ai cittadini di 35 anni provvisti di un certo grado d'istruzione.

Ciò per assicurare il doppio voto ai preti e religiosi che nel Belgio costituiscono una forza elettorale rispettabile.

I cattolici d'ogni tendenza potrebbero scorgere in questa soluzione media un correttivo al suffragio universale, mentre i liberali e gli stessi socialisto, persuasi in fondo che per le vie legali non otterrebbero subito quanto oggi pretendono, finirebbero forse per consentire alla detta formula.

Intanto si discute e si studia.

Conflitto italo-turco

Da Tripoli

(S) TRIPOLI, 16 — Ore 20,5 — Stamane le navi *Etna*, *Partenope*, ed *Arpia* si recarono presso l'uadi El Hira, dove alcuni indigeni spararono colpi di fucile contro di esse. Le navi risposero bombardando la località. Il dirigibile, innalzatosi, coadiuvò l'azione delle navi, lanciando bombe con efficacia.

Il reggimento lancieri Firenze ha eseguito una brillante ricognizione sopra Fonduk. Lo squadrone De Reggieri si spinse a Meginis. Lo squadrone al comando del colonnello Litta distaccavano pattuglie, smascherando il nemico. Gli arabi hanno sparato alcuni colpi senza effetto, ai quali i nostri non hanno risposto.

LA NAVE CONTRABBANDIERA

(S) RISERTA, 17. L' *Eugène Fénel*, nave incaricata di porre i sognali, che rimorchia lo *yacht Loira*, è arrivata alle due del mattino. Il *Loira* è stato condotto all'arsenale di Sidi Abdallah, ove scaricherà il suo carico di armi e munizioni, che erano dirette, come è noto al campo turco in Tripolitania.

Economia e Statistica

IL CANALE DI SUEZ NEL 1° SEMESTRE 1912

Durante il 1° semestre del corrente anno traversarono il canale di Suez 2.825 piroscafi e 489 velieri e il provento complessivo ascese a L. 70.204.000 contro 66.038.000 nel corrispondente periodo dello scorso anno.

I passeggieri, militari compresi, furono 115.177 contro 148.955 nel 1° semestre 1911 con una diminuzione di 33.778.

E' interessante conoscere il dettaglio dei *militari* passati pel canale nei due primi semestri 1911-1912 specialmente per quanto riguarda gl'italiani e gli ottomani.

Primo semestre.

Militari.	1911	1912
Italiani	574	3.514
Ottomani	37.309	33
Inglesi	13.243	13.38
Tedeschi	5.475	5.366
Francesi	5.662	5.361
Olandesi	890	735

Dal che si scorge che mentre nel primo semestre dello scorso anno ben 38 mila soldati turchi traversarono il canale per recarsi nell'Yemen, nel 1° semestre 1912 non ne passarono che 33 e forse erano prigionieri di guerra a bordo delle nostre stesse navi.

Il maggior numero di italiani si spiega col passaggio degli *ascari* reclutati da Mussaua in Libia.

Ecco come si divise il movimento generale di ogni specie di navi nei suindicato periodo del corrente anno:

Paesi.	*Navi*	*Tonnellaggio.*
Inghilterra	1.769	8.068.445
Germania	351	1.547.051
Olanda	171	619.106
Austria-Ungheria	136	506.852
Francia	110	396.887
Italia	77	195.62
Russia	66	178.008
Giappone	29	151.480
Svezia	19	69.377
Danimarca	22	65.772
Norvegia	27	38.624
Spagna	13	35.544
Grecia	7	22.068
Siam	5	12.625
America	2	1.690
Cina	1	1.447
Totale	2.935	10.511.616

Una osservazione per concludere. Non ostante la nuova riduzione della tariffa del canale appliente dal 1° gennaio 1912 e malgrado lo sciopero dei minatori inglesi che nell'aprile cagionò la totale mancanza di carichi di carbon fossile nel Regno Unito, *gl'introiti* del Canale nel primo semestre del corr. anno ammontano di L. 2.146.000 sul corrispondente periodo 1910.

Armi ed Armati

Le grandi manovre francesi

(S) **Saint Maure de Touraine,** 17— Il presidente della Repubblica ha lasciato Tours stamane alle 7 insieme al Presidente del Consiglio Poincaré,col suo automobile.

Non vi era alcuna scorta; soltanto una piccola bandiera posta sul davanti dell'automobile indicava la presenza del Presidente della Repubblica.

La nebbia calata durante la notte si è dissipata e la giornata è apparsa splendida.

Sul campo della mazovre hanno cominciato a fare evoluzioni gli aeroplani del servizio di informazioni

Il Presidente Fallières è stato poi raggiunto dai Ministri Klotz e Besnard.

Un arbitro dello stato maggiore ha dato spiegazioni al Presidente sulle operazioni di stamane, dalle quali risulta che da un'ora e mezzo il combattimento è divenuto generale e che in questo momento ha raggiunto la sua fase definitiva.

Fallières si è recato al castello di Cameux, posto su di un'altura, donde ha assistito ad un violento attacco offensivo del partito azzurro. Lungo il passaggio il Presidente è stato acclamato con grida di *W. Fallières! W. la Repubblica!* Anche i Ministri Poincaré e Millerand sono stati vivamente acclamati. Il Presidente quindi ha percorso le linee dei combattenti sempre applaudito.

Alle 11 e mezzo è stato suonato il *cessate il fuoco* le manovre sono terminate.

Banchetto al granduca Nicola e agli ufficiali esteri

Il Presidente Fallières ha fatto ritorno a Saint Maure, ove ha offerto una colazione in onore del Granduca Nicola, degli ufficiali esteri e dei capi dei corpi che hanno partecipato alle manovre.

I brindisi.

(S) **Saint Maure de Touraine,** 17. — Alla colazione offerta in onore del Granduca Nicola e degli ufficiali esteri, il Presidente della Repubblica Fallières ha pronunciato il seguente brindisi:

Signori Grande è la mia soddisfazione di avere stamane come ospite S.A.I. il Granduca Nicola Nicolajevich, Assistendo alle nostre manovre S.A.I. ci ha fatto, come già ne ha avuto assicurazione, un onore che è da tutti sentito. Io mi felicito anche di avere ai miei lati e in mezzo ai nostri Generali, i signori ufficiali esteri in missione speciale presso di noi.

Spero che essi conserveranno un buon ricordo dell'accoglienza che è stata loro fatta. Anche tre soldati di differenti nazioni si sa comprenderei ed apprezzarsi.

Vi sono due cose che fanno nascere fra di essi sentimenti di stima, e cioè il sentimento reciproco del dovere e la devozione alla bandiera.

Alzo il bicchiere in onore dei Sovrani e dei Capi di Stato, del Governo, e dei popoli che sono rappresentati con la più perfetta distinzione presso di noi.

Brindo a S. A. I. e a voi, signori ufficiali esteri che onorate per tanti motivi la nobile carriera alla quale avete consacrato palpiti generosi, cuori senza smarrimenti, viti senza macchie.

Non avrei detto tutto e mi resterebbe ancora un dovere da compiere, se io non ringraziassi calorosamente la patriottica popolazione d'una delle più belle contrade della Francia per le replicate dimostrazioni che ha avuto per le nostre valorose truppe che nessuna fatica abbatte e la cui gelosa fierezza si aggiunge alla nostra per inviare un omaggio di comune ammirazione al corpo di spedizione del Marocco che combatte gloriosamente per la causa della civiltà.

***

Il Granduca Nicola, prende poi la parola e si esprime così:

Signor Presidente! Nel momento di abbandonare il campo delle manovre mi è particolarmente grato di ringraziare l'esercito francese per l'accoglienza calorosa che esso mi ha fatto e di cui serberò un indimenticabile ricordo.

Desidero esprimervi quanto sono felice d'aver potuto assistere a queste belle manovre e apprezzare personalmente le alte qualità del valoroso esercito francese. Ho potuto ammirare la bella presenza e l'allenamento della fanteria, l'agilità e lo slancio della cavalleria, le qualità tecniche e particolarissime dell'artiglieria. Ho potuto constatare l'iniziativa dei capi e l'abilità nel comando dei capi. Sono stato colpito dai notevoli progressi compiuti nei vari rami dell'arte militare e specialmente nella conquista dell'aria, di cui la Francia può essere si giustamente orgogliosa.

Dal più profondo del mio cuore faccio voti che i vincoli di reciproca amicizia e di fratellanza cordiale uneranti i due Stati alleati si consolidino sempre più.

Alzo il mio bicchiere alla vostra salute, signor Presidente, alla prosperità della Francia amica e alleata e così pure al glorioso esercito francese e alla salute di tutti coloro che hanno l'onore di comandarlo

Il Granduca Nicola ha chiuso il suo brindisi con un duplice urrà.

(S) **Saint Maure de Tourraine,** 17. Al banchetto offerto al Granduca Nicola ed agli ufficiali esteri, hanno parlato il generale danese Tuxen, decano degli ufficiali esteri. Egli ha detto: «Signor Presidente; a nome delle missioni estere vi ringrazio con tutto il cuore di quanto avete voluto dire e di tutte cioche avete voluto fare per noi. Tutto è finito nel miglior modo possibile, noi siamo stati ricevuti e trattati come principi. Ma non è per questo che noi siamo qui venuti e che abbiamo fatto un sì lungo viaggio, bensì per istruirci e vi siamo riusciti. Non voglio enumerare tutto ciò che abbiamo ammirato, e tutto ciò che ci ha interessato; non potrei mai finire. Io voglio dire soltanto a nome dei miei camerati quanto abbiamo ammirato la disciplina del soldato francese, la sua marcia rapida, agile, uguale, in file serrate, in colonne ammassate, il silenzio nelle linee di fuoco, la calma in riposo. Tutto ciò prova che gli ufficiali francesi di tutti i gradi esercitano sul soldato un'influenza salutare.

Alzo il bicchiere all'ufficiale francese, bravo e questo eccellente compagno, degno membro della grande famiglia militare.

Partenza del granduca Nicola

(S) **Saint Maure de Tourraine,** 17. Dopo che il Granduca Nicola si fu congedato dal Presidente della Repubblica, mentre la folla gridava *Viva la Russia*, Fallières si è recato in automobile fino al treno speciale accompagnato dai membri del Governo.

Un pubblico numerosissimo gridava: *Viva Fallières! Viva la Repubblica! Viva l'esercito! Viva Millerand!*

Le manovre navali tedesche

—(S) **Wilhelmshaven,** 16. L'Imperatore ha passato in rivista le nav. adibite alla difesa della costa e della rada di Schilling.

A mezzogiorno ha avuto luogo nella baja di Hollgisand una grande rivista delle forze anfibie, che prendono parte alle manovre.

Il palione *Roma* ha frattanto compiuto evoluzioni.

Dopo la rivista hanno avuto luogo esercitazioni pratiche della flotta di alto mare.

Manovre inglesi.

(8) **Londra.** 17 — Il Ministero della Guerra, colonnello Seely, ha ricevuto al *War Office* gli addetti militari estero e gli inviati speciali che dovranno assistere alle manovre inglesi. Era gli ufficiali, che sono ventinove, si trova il tenente colonnello italiano Bagnasi.

Durante le manovre di ieri quattro aeroplani del partito azzurro, che rappresenta gli invasori, sono stati posti fuori combattimento.

La telegrafia senza fili e i sottomarini.

A Cherbourg si è proceduto testè a delle esperienze con nuovi apparecchi di ricezione di telegrafia senza fili a bordo dei sottomarini.

Queste esperienze danno stato fatte dal bugotenente di vascello du Paty de Clam; addetto alla stato maggiore generale della marina coll'ainto della corazzata *Carnot*, della controtorpediniera *Durandal* e del sottomarino *Floréal*.

Questo sottomarino possiede apparecchi di ricezione identici a quelli di tutti i sottomarini offensivi.

Le esperienze avevano luogo per rendersi conto della migliore ricezione ottenuta dai sottomarini sia con un filo semplice come antenna sia con fili multipli.

La corazzata *Carnot* trasmetteva degli ordini alla controtorpediniera *Durandal*, che assai volta li rimandava al *Floréal*.

Le emissioni della controtorpediniera fatte con debolissima energia (esattamente un ½ chilowatt) erano ricevute da molto lontano e distintissimamente dal sottomarino con un antenna a fili multipli.

Al contrario la ricezione era mediocre con una antenna a filo unico. Si sa che il vantaggio dell'antenna a filo unico su quella a fili multipli e di poter ripiegare più rapidamente all'interno del sottomarino in caso di immersione.

I sottomarini francesi saranno dunque muniti di antenne a filo multiplo identiche a quelle delle controtorpediniere. I sottomarini non posseggono attualmente che apparecchi di ricezione a nessun apparecchio di emissione.

Questi apparecchi sono ora in esperimento a Parigi e saranno posti fra breve sui sottomarini.

Atti del Governo

La *Gaz.. Uff*' del 17 contiene:

R. D. che modifica una frase dell'art. 46 del regolamento per l'applicazione dei titoli II e III della legge 15 luglio 1910.

Prodotti approssimativi del traffico delle Ferrovie dello Stato (6ª decade) dal 21 al 31 agosto 1912.

Resoconto sommario delle operazioni eseguite a tutto maggio 1912 dalle Casse di risparmio postali.

Esami di idoneità per l'autorizzazione a viaggiare come medico di bordo.

Elenco delle opere riservate pei diritti d'autore 1ª quindicina d'aprile 1912.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Udine. 17. In settimana, partirà per la Libia, destinato a Derna, il battaglione « Tolmezzo » dell'8° regg. alpini, con un effettivo di 700 uomini, tutti friulani. La città e la provincia preparano grandiose dimostrazioni.

Lecco. 17. Giunge notizia da San Giovanni che il notissimo industriale sidcrurgico Giuseppe Spreafico si è suicidato stamane gettandosi in una vasca del suo giardino. La causa del suicidio va ricercata nel dolore provato dal poveretto per la morte di un suo amatissimo figliuolo.

Onoranze a Cialdini

(8) **Padova,** 17— Le scultore Vito Pardo non potrà assistere alle feste dell'inaugurazione del suo Monumento agli eroi di Castelfidardo secondo stato qui improvvisamente chiamato per la repentina morte di suo padre.

Italia Centrale.

Livorno. 17—Proveniente da Palermo è giunto nel nostro porto il piroscafo *Carour* con 1285 reclute destinate ai vari reggimenti di guarnigione in Toscana. Sullo stesso piroscafo vennero imbarcate 1361 reclute dei distretti di Livorno e Pisa destinate alle guarnigioni di Sicilia, e cioè Palermo, Trapani, e Siracusa.

Mentre entrava il piroscafo *Carour* gli allievi della R. Accademia e della nave-scuola *Flavio Gioia* fecero una dimostrazione di simpatia e di affetto, salutando a voce e col berretto i soldati che giungevano.

Forlmo, 17— Nei giorni 21 e 22 corr.avremo qui ospiti graditissimi i soci della Società dei cittadini di Forlmo e Circondario, residenti in Roma.Per la bella visita la locale Società operaia di M.S., il Municipio e il conte ing. Guglielmo Vinci, che della Società di Roma è presidente onorario, preparano accoglienze festose. Ad iniziativa dell'Associazione fermana delle stampa, la sera del 21 sarà dato al teatro dell'Aquila un trattenimento drammatico musicale in onore degli ospiti e a beneficio del fondo di cassa per una lapide che dovrà ricordare i nomi dei concittadini caduti nell'attuale guerra italo-turca. Nei due giorni vi saranno ricevimenti, banchetti, concerti della nuova cittadina, illuminazione, spettacolo pirotecnico ecc.

(8) **Lucca,** 17. Nella località Borgonovo Capannori, due automobili, a causa della grande polvere si sono investite violentemente. Una di esse in seguito all'urto si è rovesciata.Sotto vi è rimasto Riccardo Bacchelli, figlio dell'on. Giuseppe, deputato di Bologna, il quale ha riportato varie ferite leggere alla gamba.

Lo *chauffeur* Giuseppe Grazioli, sbalzato lontano in seguito all'urto, si è ferito lievemente.

Reflermer Paolo, oriundo francese, e residente a Ceserani (Perugia) che conduceva l'altra vettura è incolume.

I feriti sono stati ricoverati in una villa vicina.

LE ONORANZE DI CASTELFIDARDO

AD ENRICO CIALDINI

(8) **Castelfidardo,** 17. Giungono migliaia di forestieri da tutte le città d'Italia. Automobili e carrozze portano la popolazione dei paesi vicini.

Castelfidardo è tutta decorata con orifiamme e stemmi e pavesata con bandiere nazionali. Grandi archi di trionfo e ghirlande ornano il viale Umberto, che dal paese va al colle, sul quale sorge il monumento.

Sono giunte le musiche e la rappresentanza di Castelvetro, città nativa del generale Cialdini, composta del Sindaco, capitano Parmeggiani, del segretario Bertolini e degli assessori Simonini e Chiarli, con bandiera ed i vigili. Il quale deporranno sul monumento una grande corona votiva.

Stasera giungeranno ad Ancona le rappresentanze del Senato e della Camera, le quali saranno ricevute dal Municipio in corpo con una scorta d'onore di guardie a cavallo.

Domattina alle 9 le rappresentanze del Senato e del della Camera si recheranno ufficialmente al colle, ove sorge il monumento.

E giunto ora, inviato dai sbarchigiani residenti nella Repubblica Argentina, un grande scudo in bronzo con una affettuosa dedica e la scritta « Per la liberazione delle Marche, ricordo dalle lontane Americhe ».

Anche da Modena è stato telegrafato che verrà inviata una rappresentanza di quella città con bandiera.

(8) **Ancona.** 17. Questa sera alle 18.45 sono scrivati ad Ancona, per recarsi domattina alla inaugurazione del monumento al generale Cialdini a Castelfidardo, il Sottosegretario di Stato al Min. Istruz. pubb. Rava, il Sindaco di Roma generale Pistoia, i senatori marchese Torrigiani, conte di Frampero, Cruciani Alibrandi, Giulio Monteverde, i deputati Gallenga e Speranza ed il colonnello Mamiano, addetto militare di Spagna.

(8) **Castelfidardo,** 17. Alle ore 16 si è svolta alla presenza della cerimonia commemorativa dei caduti nella battaglia di Castelfidardo. Il tempo era splendido. Numerose automobili e carrozze hanno reso sul posto le autorità e gli inviati.

Erano presenti il Prefetto Aphel, una rappresentanza del Municipio di Ancona, col gonfalone, con valletti e pompieri, le rappresentanze dei municipi di Osimo e di Loreto, della deputazione provinciale di Ancona, della Camera di Commercio e delle associazioni monarchiche della Provincia, l'on. Vecchini il Pres. del Comitato per il Monumento, conte Carulli, il Pres. del Comitato per i festeggiamenti, Tomassini, il sindaco di Castelfidardo Seprani colla Giunta, il maggiore Darenna, reduce dalla battaglia di Castelfidardo, decorato di due medaglie al valore e della legione d'onore, il reduce cav. Bertina, e un numeroso pubblico.

Prestavano servizio d'onore compagnie del 94° e del 17° fanteria e del 5° bersaglieri.

L'arrivo delle bandiere è stato salutato dal suono della marcia reale.

— Ha preso la parola il sindaco di Ancona, Veschi, il quale ha detto: « Su questo e dlle che si eleva come un altare nella purezza dei cieli, ricordiamo gli eroi composti nella bellezza della morte, ai quali il nostro popolo benedice; su questa tomba epica celebriamo il rito civile e solleviamo le bandiere nella gloria del sole, qui, dove una ferrea catena univa i bei polsi d'Italia, e l'eroismo dell'esercito liberatore, spezzandola, riconguingeva le Marche alla Patria, circondiamo di fronde di quercia e di alloro il tumulo sacro alla riconoscenza di questo popolo, che vide qui preparato il destino di Roma.

Questo patriottico pellegrinaggio, alla vigilia della grande commemorazione, ha continuato l'oratore, rivela il sentimento novello della primavera italica, celebrata sublimamente nella guerra odierna.

« O morti, aspettanti l'annunzio-di nuovi cimenti, la storica ora è suonata. L'Italia che facesta libera e sovrana è un fremito di armi, un canto di gloria. Benedite. o morti!

— Il discorso è stato interrotto frequentemente e salutato alla fine da grandi applausi.

Ha preso poscia la parola il cav. Bertina, il quale fra gli applausi ha ricordato la battaglia di Castelfidardo.

La cerimonia si è chiusa al suono degli inni patriottici.

Sulle tombe dei caduti sono state deposte corone, fra le quali una di bronzo del Comitato Nazionale.

Oggi è giunto il generale Margheri, comandante la brigata Regina, la quale partecipò alla battaglia di Castelfidardo.

Italia Meridionale

Brindisi. 17. Col piroscafo *Iesto* sono partiti per Rodi il comm. Dell'Abbadessa, del Ministero delle Finanze, il capitano D'Agostino e 11 ufficiali.

Nelle Isole

Messina. 17. Il ponte ferroviario - Fiumedrisi - presso sul tratto Nizza-Alì, s'incendiò stanotte per cause che ancora non furono precisate. Il pronto intervento dei pompieri valse a domare il fuoco; solamente due travate bruciarono in parte, ripiegandosi nel letto del fiume. Il passaggio dei treni rimase sospeso: si sta procedendo ai lavori di riparazione, che saranno ultimati in giornata. Intanto è stato organizzato un servizio di trasbordo.

Catania,17— Un violentissimo incendio si sviluppò ieri a sera sopra notte nei magazzini di legname della ditta Gatto. Le fiamme, alimentate dal vento, presero in breve proporzioni spaventose minacciando i casseggiati vicini. Solamente dopo lungo e faticoso lavoro i pompieri riuscirono a domare il fuoco. I danni si fanno ascendere ad oltre 80000 lire. L'Autorità, in seguito ad indagini è venuta nella persuasione che l'incendio sia doloso. Fu arrestato tal Margita Salvatore sul quale pesano gravi sospetti.

— Il nostro Prefetto sen. Mmervini, accompagnato dal suo capo di gabinetto, cav. Poidomani, si è recato nella vicina contrada Milo per rendersi conto del pericolo di una frana minacciante la sottostante borgata e prendere le disposizioni opportune a prevenire eventuali disgrazie.

Assassinio smentito

Cagliari, 16. — La notizia, inviata da varii cofridpondenti di giornali dell'assassinio avvenuto qui in persona dell'avv. Giulio Floris Thorel è insussistente, secondo risultato dall'autopsia eseguita che il medesimo è deceduto per morte naturale e cioè per emottisi e sierosi epatica.

Servizio radiotelegrafico

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i segnenti piroscafi che saranno in comunicazione oggi, 18, con le sotto indicate stazioni:

Domenico di Savoia, con Capo Mele — *Carpathia*, *Lucania* e *Primogenit*, , con Capo Mele, Palmaria e Isola Chiesa — *Fausto*, con Capo Mele, Palmaria, Isola Chiesa o Castel S. Elmo — *Ivernia*, *Madonna* e *Taormina*, con Isola Chiesa, Castel S. Elmo e Sferracavallo — *Principe Irene* e *Martha Washington*, con Capo Sperone — *Duca di Genova*, con Isola Chiesa, Castel S. Elmo, Sferracavallo e Forte Spuria — *Arabia* e *Guenther*, con Taranto — *Argentina* (Austro Americana), con Monte Capiruccini e Venezia Americana.

Drammi di terra e di mare

Piroscafo che urta contro una torpedine nell'Egeo.

(8) **Salonicco.** 17. — Il vapore inglese *Barnesmore* di Liverpool che passava ieri verso sera nel canale davanti al forte Karaburun volle continuare la sua rotta fino a Salonicco senza attendere il vapore pilota e senza tenere conto nè dei segnali del forte nè dei due colpi di cannone sparati in bianco.Esso urtò contro una torpedine, che scoppiò sfiorando la nave e danneggiandola fortemente.. Alcuni uomini dell'equipaggio rimasero feriti. Il capitano rinunciò a fare arenare il bastimento sulla sabbia.

Si procede intanto allo sbarco del carico e si spera di disincagliare la nave.

Investimento ferroviario in Serbia

(8) **Belgrado,** 17 — Alle due del mattino un treno facoltativo ha investito un treno merci. Tre viaggiatori sono rimasti feriti. Il personale del treno è rimasto leggermente ferito. I danni materiali sono rilevanti.

Le vittime dell'automobilismo

(8) **Boulogne sur Mer.** 17. — Una automobile sulla quale si trovavano sei viaggiatori è stata investita al passaggio a livello della stazione di Pont de Briques dal direttissimo Boulogne-Arras.

L'automobile andava alla velocità di 40 km. all'ora, proprio nel momento in cui il treno passava.

Lo *chauffeur* Mettler di Parigi è rimasto ucciso. Gli altri cinque viaggiatori sono rimasti contusi leggermente.

Disastro ferroviario in Inghilterra

(8) **Londra,** 17. Un grave accidente è avvenuto sulla ferrovia di Ditton nel Lancashire.

Secondo le prime informazioni vi sarebbero 18 morti e 60 feriti.

(8) **Londra.** 17. Si hanno i seguenti particolari sull'accidente ferroviario di Ditton:

Il treno rapido da Chester a Liverpool aveva attraversato il fiume Mersey, allorchè poco lontano dal fiume, la macchina deviò, urtando contro il pilone di un ponte.Sette vagoni deviarono e si incendiarono.

Alle grida dei viaggiatori accorse gente da tutte le parti: vennero chiamati medici ed infermieri.

Il macchinista rimase ucciso sul colpo; il fuochista invece riportò soltanto alcune ferite. Tutti i viaggiatori che si trovavano nei primi due vagoni sono morti. La maggior parte dei disgraziati sono morti bruciati vivi.

Varie centinaia di operai lavorano attualmente a spegnere le fiamme.

TEATRI ed ARTE

Drammatica. — Sarah Bernhardt, come fu già annunziato ha inaugurato il 16 corrente a Londra al Coliseum un corso di rappresentazioni che durerà fino al 26 Ottobre, mettendo un atto di *Lucrezia Borgia* che ripeterà poi fino al 28 Settembre.

Dal 30 Settembre al 5 Ottobre reciterà un atto della *Fedra* di Racinè.

Dal 7 Ottobre al 18 Ottobre un atto di *Elisabetta Regina d'Inghilterra*.

Dal 21 al 28 Ottobre *Una notte di Natale*.

***

Lirica. 1° —La rappresentaz. al Teatro lirico della Gaîté di Parigi del *Flauto magico* (*la Flûte enchantée*).. opera fantastica in quattro atti e sette quadri (versione francese di Nuitter e Beaumont) è fissata al 3 Ottobre.

L'opera celebre di Mozart sarà rappresentata quale fu ripresa nel 1865 al Théâtre Lyrique Impérial.

SPORTS

Ciclismo.

Il calendario delle prossime grandi prove francesi su pista comprende: il Gran Premio della Repubblica al 22 settembre sulla pista del Parc des Princes. Il Gran Premio dell'U. V. F. al 29 settembre sulla pista di Buffalo ed il Gran Premio Boulogne al 6 ottobre ancora al Parc des Princes.

Podismo.

Spigolismo dalla *Gazzetta dello Sport*:

Sabato sulla pista di Colombes a Parigi, Jacques Keyser ha battuto il *record* di Francia dei 2 km. di corsa, detenuto già da G. Bouin in 5' 39" 4/5.

Keyser, magnificamente allenato da Poulenard, Saladin, Arnaudi, ecc., lo ottenne in 5' 39" 3/5, che per 1/5 di secondo ha abbassato il record precedente. Però essendo Keyser di nazionalità olandese, non potrà ottenere ufficialmente il titolo di recordmen francese.

— Un giovinetto Boy-scout inglese, Harrison, ha compiuto in 39 giorni, a piedi, la bella distanza di poco oltre mille chilometri, da Londra ad Inverness, per portare ad un altro magistrato di questa città accorzese, un plico del sindaco di Londra.

— Il nostro campione di velocità Franco Giongo continua a raccogliere a Londra ottimi allori: dopo il successo di Blackwell ha vinto ad Oakengates due gare di 125 e 300 yards — da virtual scratch — rispettivamente con 4 e 6 yards di vantaggio. Notisi la poca differenza dei vantaggi sui due differenti percorsi.

— Dal nostro corrispondente di Savona ci viene riferito che un giovane socio della Fratellanza Ginnastica Savonese tale Ricca Martino, avrebbe percorsi in un primo allenamento quattro giri di Savona (pari a 18 km.) in un'ora e 10 minuti. Se il tempo e il percorso sono esatti la prova data dal Ricca è più che confortante, e lascia sperare che egli potrà diventare un eccellente corridore.

— Attualmente trovasi a Milano, oltre ai nominati Cazzaniga e Del Grande (- redusi dall'Inghilterra — anche il noto podismo specialista sulle distanze di lungo Claudio Rezzaghe, uno dei migliori, se non il migliore, fra i corridori italiani stabiliti a New-York, vincitore di numerosissime gare svoltesi colà.

— Il campionato professionistico del mondo sulle 100 yards svoltosi recentemente a Salford ha messo di fronte i tre celebri sprinters Donaldson, Walker e Postle. Dopo una lotta emozionantesi la vittoria è rimasta a Donaldson per circa un metro su Walker, precedendo di 50 centimetri Postle. Tempo impiegato 9" 6/10.

AVIAZIONE

A 5720 metri di altezza.

(8) **Villa Coubiate,** 17. — Legagneux è partito stamane da Issy les Moulineaux alle 11.52 ed un monoplano ed è atterrato a Villa-Coublais alle 12.47. Il barometro segnava all'arrivo 5720 metri.

L'aviatore fu effettuato nel tempo seguente: mille metri in due minuti e mezzo; duemila metri in 7 minuti e mezzo; 3 mila metri in 12 1/2; quattromila metri in 20 minuti; 5 mila metri in 35'; 5720 in 45'.

L'apparecchio di cui si è servito Legagneux pesa 470 chilogrammi con due barometri, una bussola, un misuratore di giri, un tubo di cesigeno.

Soltanto a 4800 metri Legagneux ha dovuto servirsi dell'ossigeno.

Egli dichiara di non avere per nulla sofferto nell'ascensione. All'arrivo era fresco come alla partenza.

Concorso di idroaeroplani nel Belgio

(8) **Tamise,** 17. Ecco la classifica definitiva del concorso di idroaeroplani:

1. Chemet con 176 punti; 2. Benoit con 171; punti; 3. Renault con 154 punti; 4. Beaumont con 138 punti.

Seguono Molla con 82 punti, Weyman con 50; Barra, con 44, Lantier con 42. Train con 30, Gebe con 28, Busson con 10.

Beaumont vince la coppa del Re e Chemet la coppa del Ministro delle Colonie.

L' OPERA DELLA LEGA AEREA NAZIONALE

Prendendo occasione dall'invio del lavoro di Luca Beltrami su « Leonardo da Vinci » a tutti i soci, la Lega Aerea Nazionale tratteggia in una nitida relazione l'opera compiuta dal giorno della sua costituzione e l'lmmlnente avvlnpuo di un variato ed utile programma. Dell'uno e dell'al tro ecco i punti essenziali.

Dopo due riunioni preparatorie, dell'11 e del 21 marzo, venivu approvato da apposita Commissione lo Statuto che in Assemblee del 28 marzo e 3 aprile discutevano ed approvavano, dichiarando la L. A. N. ufficialmente costituita, del che veniva data notizia nell'Assemblea annuale del T. C. I.. A comporre l'Ufficio di Presidenza furono chiamati : Il senatore comm. Celoria, *Presidente*, il comm. L. V. Bertarelli, il marchese Ferrero di Ventimiglia, il conte Orazio Odofredi, il nobile Luigi Origoni, vice *presidente* ed il cav. Alfredo Zaffaroni, il dott. Pablo Mainoni, il rag. Primo Bongiani, membri dell'Ufficio; a compilare la Direzione venivano eletti ,oltre i sunnominati, i sigg. on. Carlo Montù, on. conte Giulio Padulli, on. avv. Francesco Mina, cav. Carlo Mazzola, ing. Enrico Forlanini, avv. cav. Carlo Radice, sig. Celestino Usuelli.

La propaganda della L. A. N. ebbe subito risultati superiori ad ogni previsione, poichè dopo soli cinque mesi di vita, essa annovera più di 10.000 soci. L'ingente lavoro compiuto a vantaggio della propaganda e dei soci risulta chiaro da qualche cifra statistica. Si spedirono infatti più di 600 telegrammi e 2000 lettere 12000 circolari e macchina e 23.000 stampate; 50.000 Statuti, 570.000 manifesti tra grandi e piccoli e 10.000 cobede.

Lusinghiero fra tutti fu l'appoggio dato alla L.A.N. dall'Esercito e in modo cospicuo rispose il corpo di occupazione in Libia di cui quasi tutti i generali e gli ufficiali s'inscrissero. Molti di costoro dei presidi d'Italia e della Libia hanno provveduto all'inscrizione. in massa con pari entusiastica corrispondenza da parte degli italiani non regnicoli e delle colonie che inviarono numerosissime, commoventi adesioni.

Alla propaganda contribuirono efficacemente le conferenze tenute in molte tra le più importanti città da Innocenzo Cappa, dall'aviatore capitano Fiasca e da Matilde Serao nonchè opportune feste in luoghi di cura estiva.

Comitati attivi e completi anche nelle cariche sono già sorti a Roma, Brescia, Verona, Venezia, Novara, Firenze, Perugia, Livorno, Sondrio, Siena, Catania, Udine, Bergamo, Palermo, e il presidenzo i relativi Sindaci delle città. Altri molti si definiranno nell'autunno e prima che l'anno finisca.

Le adesioni ocepione sono innumerevoli, gli appoggi del Governo e dei principali Enti assicurati. Notevolissimi i contributi del *Corriere della Sera* che alla Causa della L. A. N. ha versato fin dal suo primo inizio, ben 25.000 lire, e della Società italiana di aviazione che inscrisse tutti i propri soci come Soci vitalizi.

Principale scopo della L. A. N. essendo quello di diffondere tra gli italiani l'amore dell'aviazione e renderne popolare e pratico il concetto, essa subito dì opera a conoscì (e di un concorso per cervi volanti si è già informato il pubblico con una circolare a lla stampa) ed a pubblicazioni quali il precitato opuscolo del sen. Beltrami su « Leonardo da Vinci » e l'Aviazione» la Rivista, di cui si annuncia il prossimo numero. Trattasi di una pubblicazione mensile, in elegante formato, ricca di novelle, di articoli, di bei nomi, e di belle illustrazioni.

A coronamento di tanta attività o perchè il lavoro preparatorio compiuto trovi ora il suo naturale sviluppo, la L. A. N. avrà nel prossimo ottobre una sede propria nella località centralissima — 6, via della Signora — merce anche l'appoggio del Comune di Milano. E dall'ottobre dovranno essere inviate a quella sede tutte le comunicazioni riguardanti la L. A. N. nonchè le domande di associazione, ed è bene, a tale proposito, ricordare come la quota annua sia minima e di sole lire tre e quella vitalizia di lire cento una volta tanto.

Palazzo di Giustizia

Fallimenti di Roma

CONCORDATO PREVENTIVO — *Giardino Zoologico a Villa Umberto I.* — L'adunanza dei creditori fissata per il giorno 21 è stata rimandata al 7 ottobre p. v. ore 10 per trovare altro adesioni al concordato di 60 per cento.

PROPOSTA DI CONCORDATO — *Fratelli Augusto e Giuseppe Hassemer*, già esercenti il *Banco Schmitt e C.* — Per il 23 novembre , ore 14, riunione dei creditori per esaminare la seguente proposta di concordato.

Cessione di tutte le attività per essere liquidate e distribuite pro rata ai creditori.

A mano a mano che si verificheranno degli incassi saranno senz'altro distribuiti ai creditori privilegiati.

La ripartizione ai creditori chirografari verrà fatta ogni volta che verrà realizzata tanta somma necessaria per distribuire — dopo prelevate le spese tutte compreso il 2 per cento per i fratelli Hassemer — almeno il 10 per cento.

E' riservata ai chirografari la facoltà di essere soddisfatti mediante il pagamento a loro favore del 20 per cento a saldo dei loro crediti.

FALLIMENTO RESPINTO — E' stata respinta la domanda presentata da Domenico Filogamo di fare nuovo tentativo fallimentare delle ex ditte *Fornari e Mattelli*. *Fornari e Borrelloti* e per esse di *Fornari Alessandro* e *Mattelli Mario* esteri *Barzellini* e Auto Garages Mercédès » via Aureliana. n. 14-24 perchè dai documenti esibiti non è sufficientemente provata la cessazione dei pagamenti.

CURATORE SURROGATO — *Pandolfi Alessandro*, ragioniere, via dei Pesci, n. 14. All'avv. Giovanni Impellizzeri è stato sostituito l'avv. Nicolò Soldano, via Clementi n. 18.

PICCOLI FALLIMENTI

Astrologo Ludgarda, mode, via dei Serpenti, n. 169. Commissario giudiziario avv. Mariano Morone, via Palestro n. 3. Dal bilancio risulta: attivo L. 1887; passivo L. 4868.

Novità, Varietà, Aneddoti

I sigari di Edison.

Edison è un gran fumatore.

Gli avana, scelti coi sì è riservata la marca, sono celebri in tutta l'America.

Non un visitatore passa nel gabinetto di lavoro dell'inventore che non abbia scolto un sigaro nella scatola che si trova a portata di mano.

Edison ha molti amici e i visitatori si seguono in casa sua dalla mattina alla sera.

Così le scatole di sigari si vuotano con una rapidità disperante.

Appena ne era incominciata una bisognava sostituirla.

Quando Edison si accorse che in 20 giorni erano state così saccheggiate dieci scatole, fini col trovare il giuoco spiacevole.

Allora gli venne una di quelle idee geniali, come egli solo può averne, una di quelle idee che hanno fatto la sua fama e la sua fortuna.

Se si deve credere alla *Leipziger Neueste Nachrichten* egli si affrettò di farne parte al suo fornitore.

Il nuovo sigaro doveva essere composto di foglie di granturco e di crino di cavallo, ricoperto da una foglia di tabacco che gli desse esattamente l'apparenza dei più begli avana.

Un po' stupito di una ordinazione così bizzarra, il fabbricante vi si conformò nonostante e fece la sua consegna senza azzardare alcun commento.

Passarono alcuni mesi e il bravo uomo, che avrebbe voluto conseguire di nuovo la sua provvista abituale di avana autentici fini collo scrivere a Edison per chiedergli quando dovesse fargli un'altra spedizione.

L'inventore rispose che infatti non gli restavano più che poche scatole, ma che avrebbe avuto piacere di avere presto in mano il nuovo prodotto della sua invenzione, i famosi sigari col crine di cavallo.

Edison si era lasciato prendere nella propria trappola.

Credeva di disgustare i suoi amici dal sigari, ma il parecchio settimane aveva fumato egli stesso l'orribile miscuglio.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

Taranto — R. Arsenale — 18 settembre — Provvista di zucchero in due lotti L. 91.200

Carpignano Sesia — Municipio — 18 settembre — Vendita di stabili in 14 lotti

Verduno — Municipio — 19 settembre — Sistemazione strade interne L. 54.497

Mon. rosi di Lecce — Municipio — 24 settembre — Costruzione edificio scolastico L. 85.000

Ministero Lavori Pubblici — 24 settembre — Manutenzione quinquennale delle opere di bonifica di Valle di Diano L. 222.000

Venezia — Azienda militare marittima — 24 settembre — Provvista di tela colonica bianca L. 85.000

Ministero Marina — 24 settembre — Provista di oggetti di grande vestiario ed affini L. 300.000

Padova — R. Prefettura — 24 Settembre — Costruzione del 3° lotto del cimitero provinciale e sistemazione in Padova L. 200.000

Venezia — Ospedale Civile — 24 settembre — Fornitura di 2.200 tonnellate di carbone fossile 2ª qualità Hamilton — 132

Roma — Ferrovie dello Stato — 25 settembre — Concorso a 12 posti di allievo ispettore in prova fra laureati in medicina e chimica.

Piedimonte d'Alife — R. sotto Prefettura — 25 settembre — Vendita legname esistente nel bosco Campo del « Fuso del comune di Latino L. 61.000

Macerata — Intendenza di Finanza — 26 settembre — Conferimento rivendita privativa in Futtrecconati e Recanati

Cubiano — Municipio — 27 settembre — Costruzione due edifici scolastici L. 61452

Viterbo — Ospedale Grande — 28 settembre — Vendita del legno sotto della macchia di Castagno denominata Valle Sogni Prime lotto L. 67.480 — Secondo lotto L. 33.340

Roma — R. Prefettura — 28 settembre — Vendita del taglio ordinario del cedno di cerro e quercia di sono boschivo del Comune di Sirolano L. 41.823

Mentorio al Vomano — Municipio — 28 settembre — Costruzione edificio scolastico

Matino — Municipio — 19 settembre — Costruzione edificio municipale L. 100 mila

Brunì — Municipio — 19 settembre — Costruzione edificio scolastico L. 90.161

Ministero Agricoltura — 20 settembre — Concorso alla cattedra di professore straordinario di ragioneria, coll'obbligo dell'insegnamento della tecnica commerciale / Banco modello) alla R. Scuola media di commercio di Bologna

Ariano di Puglia, Cosenza, S. Maria Capua Vetere, Aquila, Rome, Siracusa, Vicenza, Trapani, Caltanissetta, Sondrio, Livorno, Cassino, Pinerolo — *Consigli notarili*: Sono vacanti i posti di notaio nei comuni di Melito, Valle Benito, Mirabella Eclano, Sant'Arcangelo Trimonte, Petrizzi, Rocca d'Evandro, Tramonti, Barisciano, Calascio e Cittaducale, Ittiri, Cossoine, Cheremule e Cresuchi; Augusta e Noto; Valtaguo; Calatafimi; Pietari e Tesa, Grosseto; Lucera, S. Severo Matrimini; Pescocalcio, Lucera, S. Giovanni, Alvano e Pavano

Ministero Lavori Pubblici — 21 settembre — Costruzione stradale presso Verghereto L. 1.252 mila

Ascoli Piceno — Intendenza di Finanza — 21 settembre — Confermento rivendita generi privative in Capra marittima

Potenza — R. Prefettura — 21 settembre — Sistemazione linea normale e S. Nicola a L. 42.000

Catanzaro — Deputazione provinciale — 21 settembre — nuova sopra tempo del Direttore cassiere provinciale per decorso 1913-1923

Ministero Lavori Pubblici — 23 settembre — Manutenzione quinquennale delle opere di Milano L. 105 mila

Firenze — Commissariato Militare — 21 settembre — Provvista di 1.000.000 di metri di tela di cotone grezza per cannicci alta metri 0,74.

Idem greggia bianca per mutande alta m. 0,61.

Modenna — Manic pio 23 settembre — Affittanza decennale canino comunale nel bacco Nuova Meridionale L. 53 mila

— Lavori per far costare nei canali di Borana i cavi Rabbiosi e S. Alò interessanti il territorio di Finale e S. Felice L. 132.720

Potenza — R. Prefettura — 23 settembre — Sistemazione dei fossi del Prete Mancovisi - Scrone - Salsa - Cognetta - Calvo Lire 81.000.

Per il Pubblico.

CALENDARIO.

MERCOLEDI' 18 Settembre 1912 - S. Tommaso

Leva il sole alle 5,54 - Tramonta alle 6,13

Leva la luna alle 2,12 p. - Tramonta alle 10,29 s.

L'Ave Maria suona alle ore 6 1/2

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 17 settembre 1912 - ore 18

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietroh.	9.0	piovoso	Nizza	16.7	sereno
Ambur.	11.1	piovoso	Zurigo	6.6	sereno
Vienna	9.4	coperto	Palpoli	—	—
Madrid	25.7	sereno	Malta	18.5	1/2 cop.
Parigi	8.1	nebbioso	Atene	24.3	sereno

In Italia

CITTA'	Temp. centig.	CIELO	MARE	Temperature nelle 24 ore: max.	min.
Genova	18.1	sereno	calmo	21.4	15.1
Torino	11.2	sereno	—	21.4	10.7
Milano	13.0	sereno	—	23.9	13.2
Venezia	13.8	sereno	calmo	18.2	12.8
Bologna	16.8	sereno	—	22.2	12.5
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	16.8	1/4 cop.	calmo	20.4	14.5
Firenze	13.6	1/2 cop.	—	24.0	10.0
Roma	15.3	sereno	—	22.2	12.3
Bari	18.0	1/2 cop.	L mosso	19.2	12.8
Napoli	16.8	sereno	calmo	20.0	13.2
Caggiari	—	—	—	—	—
Tirolo	11.7	coperto	—	21.6	10.4
Palermo	16.5	1/4 cop	calmo	21.2	12.3
Messina	18.0	1/2 cop.	calmo	22.0	17.0
Cagliari	18.6	sereno	calmo	26.0	11.0

Probabilità venti moderati tra Nord e levante sull'Adriatico, deboli o moderati vari altrove; cielo prevalentemente nuvoloso; Adriatico mosso.

A Roma.

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza del la stazione è di 50.60 — Barometro a mezzodì 763.1 — Termometro centigr. massima 24.0 minima 12.8. Umidità relativa 39 assoluta 8,38 — Vento a nuvoli SW Stato del cielo ¼ nuv.

Monoverbo

U

CA

Spiegazione del giuoco precedente

B — ARATRO — BARATRO.

STATO CIVILE

Nati e Morti denunziati giorno 14 e 15 Settembre 1912

Nati 44 — Morti 37 dei quali 11 sotto i 7 anni

Morti

Tarcoletti Maria fu Giuseppe Roma 68 ved Sacchi
Molesi Arturo fu Adriano Pescia 60 impiegato
Castelli Anna Maria fu Francesco Parma 67 ved Panarese
Talevi Virginia fu Vincenzo Sinigallia 30 ved Bernoni
Abatri Rubecca fu Angelo Roma 67 ved Castelsiuova
Felicioli Achille fu Francesco Bondeno 74 pensionato em
Tacchi Luisa fu Luigi Roma 82 ved Da Giuseppe
Conti Anna Gaspara fu Ferdinando Firenze 84 ved
Baldini Angela fu Pietro Rivoli 71 ved Prietti
Cinognani Gaetano fu Tommaso Roma 70 pensionato con
Rocchi Ettore fu Paolo Acqua-pendente 52 perticre con
Marsilli Filomena fu Domenico Sonnicli Mariana 71 ved Torior
Camerata Nicola fu Francesco Mistretta 37 bracciante con
Cavalloni Augusto fu Gaspero Roma 63 bracciante ved
Rossini Maria Angela fu Giuseppe Bisciano 84 ved Bruna
Bianconi Rocco 32
Leproni Federico fu Benvenuto Roma 22 studente nel
Bruno Giovanni fu Francesco Venezia 46 cameriere ved
Di Leggi Pietro fu Salvatore Piperno 56 celibato con
Cenci Angelo fu Giovanni Roma 72
Alessandrelli Bartolomeo fu Alessandro S. Martino al Cimino 57 marsillan
Alabastri Albina Siena 68 ved Decisi
Mascarucci Antonio fu Giuseppe Rocca Priora 73 contado
Lepanelli Vito fu Mario Palermo 74 pensionato con
Martelli Ottilo fu Pietro Pistoia 68 ved Cenni
Ortossi Rosa fu Giovanni Cavignano 66 con Colebossi

Studio tecnico per brevetti d'invenzione
Ing. Barzanò e Zanardo - Roma
(Vedi avvisi 4ª pagina)

Il diario della guerra

Settembre.

Deliberato il giorno 24 il richiamo alle armi della classe 1888, s'intima il 27 *l'ultimatum* alla Turchia ed il 29 si dichiara la guerra, che s'inizia con la distruzione di siluranti nemiche a Preveza e intimazione del blocco sulla costa libica.

Ottobre.

Sbarco di marinai il 4 a Tobruk, il 5 a Tripoli.

Sbarco dell'prime truppe dell'esercito il 10 a Tobruk, il 11 a Tripoli, il 12 a Derna, il 19 a Bengasi (divisiva forza) il 21 a Homs.

Frequenti attacchi a Bumeliana e cominciare dal 10; violenti e sanguinosi e brillantemente respinti quelli del 23 e del 26, notevoli pel tradimento degli arabi già sottomessi.

Novembre.

Si richiama alle armi la classe del 1889 e si emana (giorno 5) il decreto per la sovranità d'Italia sulla Tripolitania e Cirenaica.

Il 6 si conquista la batteria Hamidié e il 26 la intera linea Henni, Fortino Messri, già spontaneamente abbandonata.

Il 16 ardita ricognizione a Derna.

Dicembre.

Si respingono frequenti attacchi nei giorni 1 ad Homs, 3, 6, 11, 15, 21, 22, e 15, a Bengasi; 22 a Tobruk. 7, 16, 26 a Derna.

Il 4 battaglia e occupazione di Ain Zara; il 23 occupazione di Tagiura; il 17 ricognizione su Zanzur il 19 ricognizione e combattimento a Bir Tobras.

Gennaio.

Combattimenti in massima di non grande entità il 14, 19, a Tobruk il 5, a Homs; il 12 a Bir el Turki il 13, 18, 23, 29, 30, 31 a Bengasi; il 17 a Derna, il 18 a Gargaresch, il 28 (più importante) ad Ain Zara.

1° battaglia navale di Konfuda.

Il 19 si occupa stabilmente Gargaresch.

Il 17, 19, 24, 27 bombardamento di Zuara, Akaba, Meka e Ciabbanah.

Il 21 si notifica il blocco della costa di Hodeida.

Il 15, 18, 25 incidenti del *Manouba*, del *Carthage*, del *Tavignan*.

Febbraio.

1, 3, 14. Bombardamento costa araba.

24. Affondamento navi turche in Beirut.

3, 6, 7, 17, 23. Piccoli attacchi a Tobruk.

9, 22. Avvisaglie e il 10 violento attacco notturno a Derna.

5, 11, 17, 27 — Piccoli scontri a Bengasi.

1. Attacco notturno a Homs e il 27 occupazione del Mergheb.

3, 5 Avvisaglie a Gargaresch.

25. Promulgazione della legge di sovranità sulla Libia.

Marzo

1, 6. Attacchi a Gargaresch.

10. Attacco ad Ain Zara.

6. Violento attacchi notturno al Mergheb.

7. Ricognizione; 12 brillante combattimento a Bengasi; 31 scontro di savari con beduini.

2. Violento attacco; 18 e 20 avvisaglie a Derna.

11. Violento attacco, 28 e 31 avvisaglie a Tobruk.

Si costituisce la banda del Garian e si riconosce la Italia di Bomba.

Aprile.

7— l'Ammiraglio Viale assume il comando navale.

8. Il blocco sulla costa araba è esteso a nord di Lobeia.

10. Il Sbarco a Macabes e occupazione di Forwa.

13. 19. Si respingono nemici a Derna e Bir Tobras.

21, 22. Avviaglie. 23. Si respinge violento attacco.

1, 2, 18. Avvisaglie intorno a Tripoli. 17 si disperdono 100 Turchiuna presso Tagiura.

24. Avvisaglie ad Homs.

16, 21, 20. Piccoli scontri a Bengasi.

2, 9. Avvisaglie a Derna. 15. Attacco al fortino Lombardia.

7, 9, 18, 21. Piccoli attacchi a Tobruk.

15. Rimpatriata del Parlamento ottomano. Bombardamento forti all'entrata dei Dardanelli.

22, 27. Occupazioni di Stampalia e cattura del Vesidio.

23 Risposta della Porta alle Potenze.

Maggio.

11. Ricognizione su Bir Tobras.

17, 22. Tiri d'artiglieria contro Zanzur ed oltre Ain Zara.

25, 30. Ricognizioni di cavalleria su Fondue el Tocra.

3. Presa di Lebda. Nella notte si respinge un contrattacco.

7, 13. Scaramuccie a Bengasi. 20. Prima ascensione del dirigibile.

14 23. Scaramuccie a Derna.

9, 12, 27. Piccoli combattimenti a Tobruk.

4. Sbarco a Kalitheas. 5. Occupazione di Rodi.

16. Espugnazione di Psitos. 17 Resa dell'interno presidio dell'isola.

L'occupazione delle altre isole dell'Egeo avviene nei giorni seguenti: 7 Lindos; 12 Scarpanto e Caso; 13 Calimno, Patmos e Lero; 15 Lipso. 19 Simi; 20 Cos.

19. Si riaprono i Dardanelli.

20 Si decreta l'espulsione in massa degli Italiani, salvo poche eccezioni.

Giugno.

8. Battaglia di Zanzur. 9. Ricognizione nell'ossi. Avvisaglie a Homs.

12. Contrattacco a Lebda.

16. Sbarco a Bu Scifa presso Misurata.

23. Ricognizione di cavalleria.

29, 30. Attacco e presa di Sidi Said.

Luglio.

3. Ricognizione su Sidi Ali, 11 ricognizione sulla seconda carovaniera; 15 presa di Sidi Ali.

21 Scaramuccia ad Abd el Gebil (Tripoli).

1 Avvisaglie a Bu Scifa; 8 occupazione di Misurata; 21 combattimento ad ovest di Misurata.

20 Cannoneggiamento del campo turco e 15 Km. da Bengasi.

27 Bombardamento forti di Hodeida.

Notte 18-19 ricognizione audacissima nel Dardanelli.

Agosto

5. Sbarco brigata Tassoni e occupazione di Zuara

14. Occupazione di Sidi Abdes Samad presso Regdalin

18. 20 Ricognizione delle oasi di Regdalin, Gumil e Meneccia.

27. Sgombro di Sidi Said.

4. Dimostrazione su Fonduc el Tokar 6. Attacco verso Zanzur. 16 Si respingono predoni dal Sahel

17. 22. Ricognizione di cavalleria da Sidi Abdel Ciili.

30. Attacco a Misurata.

12. 20. 23. Scontri di pattuglie a Bengasi – 22 attacco alla ridotta Lucca o Bengasi.

Settembre

1. Ricognizione aviatoria sopra Azizieh.

3. Giunge a Tripoli il Sindaco di Zuara che giura.

4. 7. Disturbi ai lavori della ferrovia di Zanzur

5. Separazione dei comandi di Tripolitania e Cirenaica.

7 Ricognizione di cavalleria a scontro oltre Regdalin.

9 Ricognizione aereo verso El Haja e la strada Suani – ben Aden, Zuara, Tusca. Ricognizione verso Bu Agila.

10. Il capitano Moizo obbligato ad atterrare presso Zavia è fatto prigioniero.

14. Avanzata da Derna sull'altura di Kasr el Zebon verso Sidi Asin.

Nota. — Chi desidera il diario particolareggiato dei primi mesi della guerra, può chiedere all'amministrazione i numeri: 274 - 293 - 315 - 331 - 335 - 340 - 363 e 365 del 1911, ed i numeri: 1 - 28 - 30 - 52 - 84 - 93 128 - 156 - 133 e 212 dell'anno in corso.

Il clima della Libia e gli orari d'ufficio

La Commissione governativa nominata per lo studio dei problemi igienici e sanitari nella Libia, nella compilazione e completa relazione presentata ai Ministri della Guerra e della guerra, (Vedi il Pop. Rom. dei due giorni scorsi) fa anche le seguenti proposte circa gli orari di ufficio degl'impiegati della Stato:

Nella imminenza della calda stagione si impone il problema di stabilire le norme igieniche per l'orario di coloro che sono adetti ai pubblici Uffici sia in rapporto all'integrità della loro salute. come alla efficacia del lavoro che debbono compiere.

E' ovvio il pensare che nelle città costiere della Libia, o quando verrà il tempo, anche nelle città dell'interno non si possono stabilire le stesse ore d'ufficio che nell'Italia media e nella settentrionale segnatamente, dove la temperatura dell'aria all'ombra e sopratutto negli uffici e nelle case è quella di una zona temperata e dove possono essere mantenuti con lievi variandi gli stessi orari sia d'estate e d'autunno, che d'inverno e primavera.

Nella Libia vanno presi in considerazione questi elementi.

1) la temperatura dell'aria nelle strade, all'ombra ed al sole;

) la mancanza di sporgenza dei tetti e la poca altezza delle case, l'esiguo numero dei portici nella città;

3) la mancanza di alberi nelle vie;

4) il grado di calore negli uffici, le stanze dei quali vanno considerate sia nel riguardo della cubatura e della luce, che in quello del numero delle persone che debbono risiedere in ognuna di esse;

Rispetto alla temperatura dell'aria, dalle ricerche compiute dal nostro Osservatorio Meteorologico a Tripoli risulta:

1) che dal maggio all'ottobre le temperature minime notturne oscillano attorno ai 18°.,

2) che *le temperature massime assolute* si mantengono sopra ai 32° e raggiungono con *frequenza* calori superiori ai 35°. Devesi aggiungere che in questi mesi:

a) la temperatura al sole può raggiungere 58-6.

b) la temperatura all'ombra quando soffia il ghibli può salire anche ai 48°. Il turbine che esso solleva costringe a chiudere le finestre e quindi a respirare un'aria confinata e calda ,ciò che negli uffici può determinarci e s'è determinato!

In genere coll'alta temperatura vanno modificandosi altre condizioni dell'aria (umidità, stato elettrico ecc.) capaci di modificare la resistenza e quindi in continuità tanto del lavoro fisico che mentale.

Colla guida di questi elementi, e seguendo precetti igienici già in uso nelle Colonie inglesi, francesi e tedesche di Africa si potrebbe seguire il seguente orario:

dalle 7 alle 10½ ant. e dalle 16 alle 18 nelle pomeridiane.

In questo sarebbero mantenute le stesse ore di ufficio come nella madre Patria sebbene le speciali condizioni di ambiente e di alimentazione dovrebbero consigliare una lieve diminuzione di orario.

Si comprende benissimo che questa proposta è fatta in linea generale perchè certe necessità sociali o di governo possono imporre ore d'ufficio determinate e

Appendice del POPOLO ROMANO 3

Il mistero della Torre Hill

di A. WILSON BARRETT

Traduzione dall'inglese A. M. MARIOTTI

CAPITOLO XXIV

Farfax scosse il capo—No, – disse fiocamente – quantunque, forse, io sia stato la causa innocente della sua morte. Nullameno io sono un omicida, poichè ho ucciso un uomo.

Giusto strinse e convulso la spalliera della sua sedia.

— Ohimè, ohimè – mormorò quasi inconsciamente. Quindi proseguì. – Questo la ucciderà

Carlo Farfax fremette, impallidì, tentò di frenarsi e infine, dimentico della presenza di Giusto ebbe un tremendo scatto.

— Oh! mio Dio! – gridò, piombando su di una sedia e nascondendosi il capo tra le mani – Perchè veniste qui? Perchè la nominaste! Perchè non mi lasciaste entrambi qui per morire, per essere impiccato o per marcire! Perchè mi si deve torturare ancora, e sempre più! Sì, sono un assassino. Oh, che cosa m'importa – gridò in risposta ai terrorizzati cenni di Giusto, – se tutta la prigione mi sente? Lasciate che io lo dichiari e cofinisca una buona volta questo martirio. Che importa se posso essere impiccato per un delitto che non ho commesso in luogo di quello che commisi? Che importanza può avere la morte di un miserabile quale sono io? Ah, ella vi mandò a me perchè non riuscivo a comprendere! Vi riuscirà ora!

Giusto lo fissava, sbalordito da quello scoppio di disperazione con la mente sconvolta ed il pensiero che si aggirava pazzamente intorno ad un unico soggetto

— Isacco. Isacco!

Ed il giovane proseguiva intanto con violenza crescente – Ella mi crede pazzo. Sì, fui pazzo..... pazzo a non aver parlato prima d'ora. Ma non potevo nè volevo ch'ella sapesse. Sciocco che fui! Accettai la sorte. Non v'era per me più pace, più speranza. Non potevo aver un istante di riposo, nè potevo toccare più la mano di lei. Non so perchè preferii di farle credere che avevo commesso un delitto di cui ero innocente, in luogo di confessarle quello di cui ero colpevole. Tuttavia io prevedeva ch'ella avrebbe terminato col conoscere la verità. Ebbene il momento è giunto, ed io lo confesserò.

Giusto guardò il giovane con i suoi acuti occhi, in quel momento seri e pensosi.

— Narratemi tutto, signor Farfax, – diss'egli – e rammentate ciò che vi scrisse la vostra amica; la speranza non è mai morta.

Carlo Farfax rise amaramente – La speranza! – esclamò, – voi ditele quale speranza vi sia per me. Mi direte voi stesso quale cosa possa essere allorchè conoscerete la mia storia Ascoltate Signor Wise – Ero un giovanetto quando rimasiorfano con una bella sostanza, e nessuno che si occupasse di me, od a cui io avessi cura che io mi conducessi rettamente. Crebbi in un ambiente dissoluto e condussi una vita stravagante ed oziosa; ma non colpevole. Non feci mai male ad alcuno. Non avevo nemici all'infuori di me stesso. Ben presto caddi negli artigli degli usurai. Mi ero fatto parecchi amici, sfortunatamente, ed ero divenuto ciò che si chiama un uomo popolare; una maledizione per un giovane. Alcuni de' miei amici erano buoni, altri cattivi. Questi ultimi, ed i debiti me ne fecero conoscere altri peggiori. Un giovane in imbarazzi finanziari – senza un vero amico che lo guidi, cade facilmente in cattive mani. Così avvenne di me che diventai indifferente e quasi incapace a distinguere il bene dal male. Tra le conoscenze perniciose che io feci v'era un uomo chiamato Rike...

Giusto assenti: – Già, Rike – disse

Farfax lo guardò vivamente – Quest'uomo era il mio genio malefico. Egli non avrebbe potuto nuocermi se io fossi stato diverso ma io era ciò che ero detto e la sua astuzia maggiore della mia. Mi rese utile, o fece sembiante di esserlo Mi procurava denaro quando ne abbisognavo e mi aiutava, o mi dava ad intendere di aiutarmi, in altre difficoltà. Egli era , ora me no avvegno un miserabile furfante, ma in quel tempo non appariva tale; era invece premuroso e divisievole rendendomimi assai utile. Fra tante pre stazione mi presentò ad un usuraio, chiamato Isacco, che dimorava in Holborn.

— Già, già, Isacco, – mormorò Giusto, ascoltando attentamente e fissando il giovane, il quale continuava a tenere il capo quasi nascosto tra le mani.

— Quest'uomo, un vecchio ebreo – proseguì Farfax, era simile ai resto della sua razza, duro, rapace, senza coscienza; però il suo cuore non era in fondo così cattivo come sembrava. Sotto dei modi rossi e cinici si nascondeva un certo sentimento bizzarro di umanità e di tenerezza ed egli – Dio mi perdoni! – prese a ben volermi. Quantunque mi dilapidassi apertamente come gli altri suoi correligionari, sebbene i termini del nostro contratto fossero la causa della mia rovina io sapevva ch'egli non poteva farne altrimenti. Era nella natura dell'individuo di afferrare la preda e di tenerla stretta tra i suoi artigli, ma avrebbe potuto farmi sfuggire più di quanto mi aveva concesso gli altri tuttavia fu così duro come avrebbe potuto facilmente essere. In una certa bizzarra forma noi eravamo amici, bisticciandosi. chiamandoci con nomignoli, fumando e conversando insieme, quando i nostri affari erano terminati. Egli soleva chimarmi « Faust » e il suo figliuol prodigo; io chiamavo lui « Zio » e « vecchio ebreo » Mio Dio! ma non l'avessi mai detto!

Farfax fu costretto a fermarsi sotto il peso della terribile emozione che lo scuotova tutto.

Tra le persone conosciute da Rike e da Isacco v'era un ubriaco fannullone di dottore a nome Pinkerton, giovane poi il giovane, – l'uomo povero infelice, che mi accusò di aver ucciso. Egli pure si trovava tra gli artigli d'Isacco e dell'avvocato Rike. Credo che la sua professione gli profittasse ben poco ed era legato ad essi a mani e piedi da una catena di debiti che non avrebbe mai potuto pagare. Forse era una buona pasta d'uomo e quando non era ubriaco, il che non era frequente, era di piacevole compagnia ed era di una conversazione interessante. Immagini ch'io avessi la fortuna d'incontrare quell'uomo nel momento in cui abbisognavo, signor Wise, io mi trovavo in tali ristrettezze, ero piombato così in basso che quei due uomini erano divenuti i miei costanti compagni, quasi gli unici amici che mi rimanessero. Forse vi meravigliate di ciò, ma io era giovane, nonostante spensierato, ed essi mi dimostravano premura ed interessamento. Era questo un loro piano, ed io, inconscio del domani caddi ciecamente nella loro rete.

— Fu allora che incontrai..... lei. Non c'stante la mia spensieratezza non ero felice. Egli pure aveva sofferto, molto. Divenimmo presto amici e quest'amicizia fu, o meglio sarebbe stata la mia salvezza. Con i suoi modi dolci e seri, il suo criterio forte e pratico, ella m'indirizzò la retta via, mi fece comprendere la follia della mia vita dissoluta, e mi rese un uomo. Proprio allora a tentare di liberarmi de' i miei debiti e delle mie pazzie, de' miei compagni sopra tutto, di cui comprendevo affine i foschi propositi.

— Non era però un compito facile. Isacco – mio Dio! ora me ne convinco – era lieto. Egli vedeva la mia sincerità comprendeva che stavo per iniziare una vita migliore e non me ne avrebbe certo distolto. Però egli pensava pure ai aiutarmi. Ma Rike! Quella piccola tigre vide giungere il termine della sua influenza del suo potere su di me. Non potermi più succhiare il sangue goccia a goccia, pensate! E combattè contro la mia determinazione, mostrandomi ogni favorevole ad essa e minacciandomi dovinà, tenendomi senza posa sotto l'incubo di perdere i rimasugli della mia fortuna....

Farge povero, apante del vino, era di buono buono e però volle prevenirmi dei piani dell'avvocato, il quale venne a sapere, io credo o giunse portò rancore. Però Rike non riuscì vincitore contro di lei. Tra i suoi dolci e aggi consigli, e quelli bassi e turpi di lui avrebbe un più grande dissoluto di me non avrebbe esitato a frammenti alle mie spese passe, assai dal giuocare, mi resi un conto esatto dello stato de' miei affari e m'imposi di fare di risparmi. Scopersi con orrore che ero stato sull'orlo del precipizio, però mi accorsi anche che potevo ancora salvarmi. Ella mi vi aiutò giorno per giorno. Allora presi la risoluzione di pagare i miei debiti ad ogni costo, e dare un addio per sempre al tremendo passato, iniziando una nuova vita di onestà e di lavoro. Avevamo stabilito di rifiutarci ufficialmente il giorno in cui fosse riuscito a spezzare in modo definitivo la mia catena. Ella avrebbe avuto un nuovo povero per marito, ma pur sempre migliore di colui che disprava la sua vita allorchè ella lo aveva conosciuto la prima volta.

Le AZIONI della COMPAGNIA MARCONI

LONDRA – *Settembre* 14.

Egregio sig. Direttore.

Nell'aprire stamane il « *Popolo Romano* » del 12 corr. trovo una nuova replica del signor Luigi Solari alla mia risposta sui movimenti e sulle sorprese delle azioni Marconi.

E' singolare che mentre la Compagnia Marconi serba a Londra un prudentissimo e assolutissimo silenzio di fronte ai diluvi delle pubblicazioni della stampa inglese, nella quale sono ricordati con particolari anche maggiori e più gravi i fatti da me riferiti nel « *Popolo Romano* » il signor Solari creda più opportuno di continuare in repliche che vorrebbero indurre il pubblico a credere che io mi sia ingannato o che abbia dette cose non vere. Ora è naturale che a questo momento io debba domandarmi se il signor Solari creda una lo dichiarazioni « rettifiche », che si permette di offrirmi la sua non richiesta riconoscenza e che mi fa anche carico di non essere *per sia dignazia* nel numero di co.loro che hanno affidato i capitali alla Società Marconi, ossia di non possedere nemmeno un'azione, parli come « colui che ha confidato nel rendimento pratico dell'invenzione Marconi » e che è quindi un'azionista della Compagnia, o parli invece nel nome e nell'interesse della Compagnia stessa.

Se infatti il signor Luigi Solari che risponde alle mie « Note » è l'*azionista* della Compagnia Marconi, io non posso preoccuparmi se ho disturbato, con ciò che son venuto rilevando, i sonni interessi finanziari; la mia indolenza – oppunto perchè non sono azionista e quindi sono completamente indipendente così dalla sua come da tutte le altre Compagnie radiotelegrafiche dell'universo – è diretta unicamente a salvaguardare gli interessi della gran massa degli investitori italiani, interesse che non è mia colpa se può non coincidere con quello personale del signor Solari stesso .

Ma preferisco ritenere che il sig. Solari, lungi dall'aver scritto in sostegno dell'interesse proprio, abbia invece firmato nella sua qualità di Rappresentante Italiano della Compagnia Marconi ed è in tale qualità che risponderò ancora una volta alle sue ritorsioni, pur osservandogli che la sua Compagnia dovrebbe in primo luogo rispondere a ciò che è stato scritto e stampato qui, nei giornali di Londra e nei numeri da me ricordati e in molti altri successivi che invece furono accettati senza replica.

***

1) – Il Rappresentante signor Solari che vorrebbe prendermi in trappola dice che io ho parlato di un dividendo del 10 % mentre quello « dato », ossia distribuito è del 20 %.

Nossignore; la mia polemica si è riferita al *bluff*, ossia al gonfiamento artificiale delle azioni Marconi durante i mesi di Marzo e di Aprile 1912, nei quali le azioni si spinsero fino a Lit. 245,30. Ora le azioni stesse non avevano in quell'epoca ricevuto altro aumento che quello di un dividendo annuale che il DIECI PER CENTO, come io ho scritto, giacchè il rimanente 10 % fu pagato nel mese di Agosto susseguente.

Ora anzi successo nelle azioni Marconi questo meraviglioso fenomeno, che mentre esse si trovavano a Lit. 245,30 nel Marzo, con un dividendo effettivamente pagato del 10 %, eggerò, anzichè salire, nel mese di Agosto successivo, proprio quando la Compagnia pagava un altro suppimento di dividendo e quando le azioni stesse avrebbero logicamente dovuto salire di più.

In sostanza le azioni Marconi hanno camminato come i gamberi, provando così ancora una volta come la loro fenomenale ascesa non fosse che un *bluff* colossale, un fuoco di paglia di cui gli azionisti hanno mostrato il loro malcontento rivendendo le azioni all'indomani stesso in cui la Compagnia addolciva la pillola, dichiarando una seconda dose di dividendo e distribuendo anche un anticipo sull'anno successivo.

Ma bisogna anche osservare che non è nemmeno esatto il dire che la Compagnia Marconi abbia pagato il 20 per % di dividendo sul capitale per l'anno 1911, giacchè esso è stato pagato solo alle azioni ordinarie e non a quelle di preferenza le quali ebbero assai meno.

E del resto è proprio ammissibile che il Rappresentante signor Solari non abbia compreso l'ironia abbastanza palese contenuta nella mia lettera precedente, quando ponevo a raffronto le azioni non titoli « di riposo » ossia paragonavo le azioni stesse, infruttifere per anni ed anni ed uscite fresche, fresche dalle più terribili convulsioni , con i Consolidati inglesi, con le Rendite francesi e con le Cartelle italiane?

Ma gli pare proprio che in buona fede possa trovarsi anche nell'ultimo mercato del mondo un finanziere, che sia disposto a capitalizzare un titolo del genere delle Marconi al 5 per cento, quando vi sono titoli di Stato o garantiti dallo Stato che si capitalizzano al 6 e perfino al 6,50 per cento?

Anche un fanciullo comprende ciò che significasse il mio calcolo e non ho dubbio quindi che il pubblico ha ormai afferrato ciò, che è ancora sfuggito al Rappresentante della Marconi in Italia.

***

2) – Il sig. Solari, dopo aver dichiarato che l'ascensione delle azioni era dovuta al dividendo, si ritratta adesso affermando ch'essa è dovuta alla patente del sistema « duplex ».

Prendo nota di questo cambiamento di tattica, ma gli osservo che la patente, sulla quale si impernia tutto il valore commerciale del sistema Marconi è quella che porta il numero 7777, Aprile 26, anno 1900. Questa affermazione non è mia, ma della Compagnia stessa e del Ministero delle Poste inglese il quale la chiamò appunto la « *master patent* » nel suo discorso pronunciato ai Comuni.

Ora come è possibile che la patente « *duplex* » sia quella che ha fatto tanto salire le azioni, quando invece le azioni stesse precipitarono a Lit. 7,80 dopo che già la Compagnia aveva ottenuta la proprietà della « *master patent* » N. 7777?

E come spiega il Rappresentante signor Solari il fatto che, malgrado tutti gli strombazzati processi e le sentenze, la Compagnia Marconi comperò, pagando la sauono di sterline, la patente « Lodge Muirhead », che fu estesa nel 1911 per altri sette anni?

Perchè la Compagnia Marconi, dopo avere minacciato per anni di farla conoscare, non ha dato corso alla sua minaccia e l'ha invece comperata?

Il signor W. R. Lawson ha rivolto inutilmente da tempo questa domanda nell'autorevole « Outlook » ma la risposta deve ancora giungere e non giungerà mai.

Del resto, lasciando da parte le *affide* del Rappresentante sig. Solari, io gli domando semplicemente di rispondermi perchè le Compagnie dei cavi stanno collocando proprio in questi giorni due nuovi costosi e poderosi cavi tra l'Inghilterra e gli Stati Uniti mentre, a dire del Rappresentano signor Solari, il servizio commerciale della Compagnia è così perfetto e mentre le Compagnie dei cavi hanno una tariffa infinitamente più elevata di quella del servizio radiotelegrafico. Perchè?

***

3) Il signor Solari si rifiuta di rispondere all'articolo del maggiore Shee, il quale afferma esistere *molti* sistemi capaci di corrispondere a una distanza di 3000 miglia e allega a pretesto di questo suo rifiuto il fatto di non poter discutere con « un certo signor Shee ».

Per sua norma questo *certo* signor Shee non è nè un Tizio, nè un Caio qualsiasi, ma un Maggiore dell'esercito britannico e per di più un Deputato al Parlamento inglese e la sua competenza in materia radiotelegrafica, se non ha bisogno delle mie difese, non può davvero venire diminuita per il fatto che il suo nome, universalmen te apprezzato fra i tecnici, sia un'arma onore per il Rappresentante italiano della Compagnia Marconi.

Questo invece sarebbe stato proprio il punto in cui il Rappresentante sig. Solari avrebbe dovuto entrare in discussione con il deputato Shee, invece di « sedare » per affermazioni che nessuno ha fatto.

Ma è proprio il punto in cui il Rappresentante della Compagnia si stringe nelle spalle e abbassa la testa dicendo: non lo conosco.

***

4) Il Rappresentante sig. Solari non può fare a meno di prendere atto delle « precipitazioni o convulsioni » delle azioni della sua Società, ma si vendica facendomi grazia di « amabilmente giusto » di permodo pure il sig. Solari che i documenti ufficiali non sbagl ano e fanno testo ad ogni momento anche malgrado i dubbi e le contrarie osservazioni degli interessati. Egli può quindi continuare a chiamare « grida *di-gioia* » i bonti di un vulcano, come può continuare a chiamare « *oscillazioni* » i meravigliosi gonfiamenti e successivi agonfiamenti delle sue azioni. Il pubblico, creda pure, non è così ingenuo e sa fare i suoi conti Questo pubblico sa benissimo che applicando la stessa proporzione di « gonfiamento » alla Rendita italiana, questa dovrebbe precipitare un giorno da 100 a 32, più dovrebbe innalzarsi a 950, quindi cadere a 150. Queste possono ben chiamarsi « oscillazioni » per il Rappresentante della Marconi, ma per chiunque altro sono vere scosse di terremoto, erusioni in piena regola di vulcani molto attivi.

***

5) Anche qui osservo che il Rappresentante signor Solari riconosce vero quanto io ho affermato e cioè che, sia per *speciali motivi* è stato il Governo italiano a chiedere di liberarsi dalle pastoie del contratto Marconi. Dunque ho avuto ragione

FATROCINIO LEGALE AMMINISTRATIVO ECCLESIASTICO

Il cav. dott. EDOARDO NUDI sotto prefetto a riposo, collaboratore del *Commento della legge Comunale e provinciale* del Senatore SAREDO e del sen. ASTENGO, collaboratore nel *Manuale Astengo* e nel *Municipio Italiano* dello stesso Sen. ASTENGO, ha aperto in SINIGALLIA studio legale per affari amministrativi ed ecclesiastici

Sostenendo questa tesi fino da principio, malgrado il primo tentativo di smentita del Rappresentante signor Solari. Ma ne riparlo un secondo.

Egli aggiunge, infatti, di «*smentire recisamente*» che i nostri delegati siano giunti ad un accordo con la Compagnia Marconi per rescindere il contratto esistente ».

E chi ha mai detto questo?

Io non ho mai parlato di un « accordo »; ho soltanto parlato di « discussioni », ed anzi posso aggiungere che l'accordo non vi fu affatto, poichè la Compagnia Marconi chiedeva delle condizioni che parvero ai nostri delegati troppo onerose.

Il Rappresentante signor Solari avrebbe fatto assai meglio (ed è ancora in tempo a farlo) informandoci se la Compagnia Marconi abbia receduto dalle sue pretese esorbitanti e abbia così recato davvero alle tasche dei contribuenti italiani quei benefici e quei vantaggi che finora sono molto discutibili.

Perchè, mi domando io, il Rappresentante della Compagnia non la consigli per esempio a rinunziare completamente alle percentuali sugli incassi lordi delle stazioni italiane?

Ecco un atto di generosità, di cui tutti in Italia saremmo grati.

***

Infine noto con soddisfazione che il Rappresentante signor Solari riconosce come la sua affermazione che gli azionisti italiani abbiano « *sestuplicato* » il loro capitale è per lo meno molto esagerata, giacchè egli stesso conviene che vi è chi non lo ha nemmeno raddoppiato ed egli stesso riconosce implicitamente che la mancanza di un centesimo di dividendo per anni ed anni consecutivi deve pure andare a discapito del valore delle azioni.

E per mia parte ritengo di avere ormai così ampiamente esaurito lo scopo che mi ero prefisso, illustrando le sorprese riserbate agli azionisti della Compagnia Marconi, da non aver bisogno di aggiungere altro, poichè la Compagnia Marconi può soltanto rincarare da me una prosecuzione della polemica, quando essa si sia dapprima completamente purgata dalle accuse di cui è stata oggetto ed è oggetto tuttora da parte della stampa inglese.

Verrà il momento in cui la Camera dei Comuni dovrà occuparsi di questa Compagnia ed in quel momento potrà il sig. Rappresentante Solari leggere ciò che sarà in grado di sostenere e di affermare quel « certo » signor Shee, di cui egli oggi ignora e non vuol discutere l'opinione.

Ma un solo consiglio vorrei ancora aggiungere al Rappresentante italiano della Compagnia Marconi, il consiglio di informare la sua Compagnia che nei italiani non siamo avvezzi nè ai *bluff*, nè alle elargizioni di promesse che non possono essere mantenute, perciò, mentre noi siamo e rimaniamo non soltanto gli applauditori, ma anche modestamente i sostenitori finanziari, di Guglielmo Marconi, abbiamo il diritto di alzare la nostra voce ogni volta che attorno al nome di lui vediamo sorgere accuse e polemiche non degne di un italiano.

Non è con le copiose e roboanti circolari che si può sorreggere o veder prosperare un'impresa industriale come quella Marconi, ma con il lavoro serio, costante e progressivo, quel lavoro insomma di cui Guglielmo Marconi ha offerto a noi tutti il primo e il più ammirevole esempio.

Mi creda, ottimo Direttore, con la maggiore stima ed amicizia

Mario Pottinati
corrispondente da Londra.

Mercato dei metalli nel 1911

Da una pubblicazione dell'Unione metallurgica di Francoforte relativa al mercato dei metalli durante l'anno precedente, togliamo questi interessanti ragguagli.

RAME.

La produzione mondiale del rame grezzo fu di T. 898.408 nel 1911 contro 886.000 nel 1910, ossia un aumento di sole T. 11.500. Quello del rame raffinato sarebbe a T. 887.400 contro 869.300 nel 1910.

La poca importanza dell'aumento si deve all'America, paese che fornisce la maggior parte del rame al consumo mondiale e che ebbe una diminuzione della produzione di T. 1.100 per rame grezzo e 500 per quello raffinato.

L'Europa produsse in rame raffinato T. 126.500 contro 123.100 nel 1910; l'Asia col Giappone 55.300 contro 46.700; l'Australia 42.500 contro 41.000; l'Africa 17.300 contro 11.400.

In Europa il paese che più produce è la Spagna la quale fornisce 33.000 T di cui 25.100 per il solo Rio Tinto, segue la Russia con 26.000 T.

Se la produzione mondiale non aumentò che di 1,3% dal 1910 al 1911, il consumo salì da 911.100 T. nel 1910 a 944.800 T. nel 1911. con un aumento di 33.700 ossia il 6% circa.

Gli Stati Uniti impiegarono 320.600 [T. contro 333.700 nel 1910.

Colà la diminuzione della produzione fu anche accompagnata da una diminuzione del consumo mentre in Europa si ebbe il fenomeno inverso come si rileva dalle seguenti cifre:

Consumo del rame in Europa.

	1910	1911
Germania	T. 200.400	223.800
Inghilterra	» 146.000	150.400
Francia	» 85.700	90.000
Austria-Ungheria	» 33.500	33.600
Russia	» 28.800	33.400

Il consumo europeo fu complessivamente di T. 606.300 contro 541.100 nel 1910; con un aumento del 12%.

Naturalmente l'aumento del consumo portò la diminuzione degli *stocks* visibili ma il corso medio del rame nel 1911 fu tuttavia inferiore a quello dell'anno precedente sul mercato di Londra.

Ma i corsi seguirono un accentuato movimento di rialzo dopo la fine del 1911.

PIOMBO.

Per la prima volta nel corso di sei anni la produzione del piombo ha registrato nel 1911 una diminuzione.

Ascese infatti a T. 1.117.800 contro 1.132.900 nel 1910. cioè T. 15.100 in meno.

Questa minor produzione si deve alla Spagna la quale fornì nel 1911 T. 171.600 contro 191.900 nel. l'anno precedente.

La produzione totale dell'Europa raggiunge T. 480.400 contro 505.400 e quella dell'America del Nord 515.300 contro 516.300.

Nel 1911 il consumo del piombo nel mondo fu di T. 1.133.100 contro 1.106.100 nel 1910 così frasionato:

Consumo del piombo in Europa.

	1910	1911
Germania	T. 210.400	220.700
Inghilterra	» 208.400	199.400
Francia	» 89.800	99.000
Russia	» 43.000	43.000

Il prezzo medio del piombo ha subito verso la fine del 1911 e nel corso del 1912 un sensibile rialzo.

STAGNO.

La produzione nel 1911 segnava progresso del 2,2% passando a 118.300 T. contro 115.700 nel 1910.

La maggior produzione è fornita dai possedimenti britannici i quali diedero T. 57.944 nel 1911 contro 57.400 nel 1910, il 49% della produzione mondiale. La Bolivia fornisce pure ingente quantità di minerale quasi totalmente esportato in Europa. Si valuta a 22 mila T. la produzione grezza della Bolivia nel 1911.

Il consumo dello stagno è stato lievemente inferiore alla produzione: 117.400 T. contro 121.300 nell'anno precedente.

Nel 1911 l'Europa impiegò T. 60.350 di stagno gli Stati Uniti 48.000.

I corsi si elevarono sensibilmente nel primo semestre 1912.

ZINCO

La produzione mondiale dello zinco aumentò del 9.6 % nel 1911, raggiungendo T. 895.400 contro 816.000 nel 1910.

L'Europa fornì 626.205 T. contro 565.455 dell'anno precedente, cesia il 70 % della produzione totale.

La Germania vien in testa con T. 250.383 contro 227.474, cioè il 28 % della produzione mondiale. Il Belgio segue con T. 195.100 contro 172.600 proveniente in gran parte da minerale importato, poscia la Gran Brettagna con 67.000 contro 63.100.

Gli Stati Uniti diedero T. 267.000 contro 250.000 Circa il consumo, l'Europa impiegò T. 646.300 contro 593.900 di cui 219.800 per la Germania, contro 191.600, per l'Inghilterra 175.700 contro 177.800.

Il consumo mondiale raggiunse 905.000 vcontro 820.000.

Consumo e prezzi dei metalli nei 3 ultimi anni

Il seguente specchio riassume, oltre alla produzione dei metalli, il consumo mondiale ed i prezzi nei tre ultimi anni:

		1909	1910	1911
RAME				
Produzione	T.	846.780	877.800	898.400
Consumo	»	783.000	911.100	944.800
Prezzo medio dell'anno	Fr.	89 17/5	87 3/5	98 1/6
Valore della produzione	Fr.	67.000 contro	63.100	
Stocks al 1 gennaio	T.	178.100	149.800	102.100
STAGNO				
Produzione	T.	106.000	115.700	118.300
Consumo	»	105.000	121.300	117.400
Prezzo medio annuo	St.	134 15/5	155 6/2	192 7/6 3/4
Valore della produzione	Fr.	366 mil.	451 mil.	571 mil.
Stocks al 1 gennaio	T.	23.120	20.300	19.580
PIOMBO				
Produzione	T.	1.085.000	1.132.900	1.117.800
Consumo	»	1.080.000	1.116.700	1.133.100
Prezzo medio annuo	St.	13 1/6	12 19/0	13 1/2
Valore della produzione	Fr.	336 mil.	369 mil.	392 mil.
ZINCO				
Produzione	T.	782.200	816.000	895.400
Consumo	»	796.000	820.000	900.500
Prezzo medio annuo	St.	22 3/5	23. -	25 3/5
Valore della produzione	Fr.	436 mil.	472 mil.	576 mil.

ALTRI METALLI

La statistica tedesca fornisce anche interessanti ragguagli sui metalli di minore importanza come produzione e consumo.

La produzione del *nickel* ascese nel 1911 a 24.500 T. contro 20.100 nel 1910; gli Stati Uniti furono i maggiori produttori con T. 12 mila contro 10 mila del precedente anno; segue l'Inghilterra con 4.500 contro 3.500. Il prezzo medio fu di 3 marchi e 25 il Kg come nel 1910.

Per l'*alluminio* la produzione ammontò a T. 46.700 contro 43.800 nel 1911 e il consumo è valutato pel 1911 a T. 47.9000.

I maggiori produttori sono:

Stati Uniti con 18.000 T. contro 16.100 del precedente anno; Francia con 10 mila contro 9.600. Prezzo medio del 1911 marchi I, 20 contro 1,45 nel 1910

Il *mercurio* da 3.600 T. nel 1910 salì a 4.100 nell'anno seguente, cifra mai raggiunta dopo il 1902.

La Spagna esportò T. 1.486 contro 1.114 nel 1910 ed il prezzo medio di ogni *botiglia* (misura del mercurio) sul mercato di Londra fu di St. 9.15 contro 9.17 e 6 nell'anno precedente.

***

Diamo infine la statistica del consumo dei principali metalli nei due continenti per il quadriennio 1908-1911:

ANNI	1908	1909	1910	1911
	T.	T.	T.	T.
Europa Piombo	605.400	677.800	665.000	698.700
Stati Uniti	312.400	345.200	372.800	358.200
Europa Rame	480.500	452.600	541.100	606.300
Stati Uniti	208.800	319.800	339.900	321.900
Europa Zinco	542.200	532.000	576.100	652.200
Stati Uniti	196.300	246.900	244.500	253.300
Europa Stagno	58.910	56.950	61.800	60.250
Stati Uniti	32.800.	42.800	49.900	48.000

Si è avuto quindi, durante il 1911, un notevolissimo aumento nel consumo dei metalli, e per il rame, il piombo e lo stagno la domanda superò la produzione dell'annata.

L'aumento del consumo è dovuto esclusivamente all'Europa ed In prima linea alla Germania.

Invece negli Stati Uniti diminuisce il consumo per il piombo, il rame e lo stagno, mentre fu in lieve aumento il consumo dello zinco.

BANCHE e SOCIETA'

Situazione della Banca d'Italia

ATTIVO.

	29 agosto	31 agosto 1912
Riserva		
Oro e argento	L. 1.140.529.009	1.140.508.009
Valute equiparate »	87.195.000	87.425.000
Stato di altri Istituti di emis. e valute div. »	10.071.000	9.299.000
Portafoglio e anticip. »	522.941.000	568.384.000
Portaf. sull'estero non applic. alla riserva »	4.832.000	4.637.000
Anticip. al Tesoro »	—	—
Titoli em. o gar. Stato »	165.321.000	164.922.000
Cr. Regno »	32.025.000	37.718.000
All'estero (non applicati alla riserva) »	11.703.000	12.756.000
Sofferenze »	1.959.000	2.002.000
Spese e Tasse »	8.718.000	9.335.900

PASSIVO.

Circolazione	L. 1.633.487.000	1.644.941.000
Debiti a vista »	132.686.000	134.774.000
Depos. in cp. »	54.582.000	47.442.000
Rendite corr. esere. »	30.391.000	31.352.900

Assemblee di Società Anonime

Convocazioni pel mese di settembre

29. – G. B. Borsalino fu Lazzaro e C. – Alessandria.
» Stabilimenti chimici « Schiapparelli – Torino.
» Fermamenta ed articoli casalinghi – Bergamo.
» Farmaceutica torinese – Torino.
» Nazionale di servizi marittimi – Roma.
» Cantieri A. Zanoletti – Vigovano.
» Cartiere Toscane C. Volpini – Firenze.
» Il Truciolo – Milano.
30 – Cristallerie e vetrerie riunite – Milano.
» Industrie navali e meccaniche – Venezia.
» Metallurgica Rusconi – Brescia.
» Arti grafiche – Reggio Emilia.
» Ollera di Roma – Roma.
» Calzaturificio Italiano – Milano.
» Fabbriche nazionali di liquori – Milano
» Vetreria Camillo Bottà – Milano.
» Parmense di conserve alimentari già Luigi Manzi – Parma.
» Telefonica Alto Veneto – Pordenone.
» Fonderia d'acciaio riunite – Torino.
» Ramifere Italo – Spagnola – Genova.
» Ramifere Italo – Americana – Genova.
» « Grabinski » – Borgo Panigale.
» Miniere e fonderie d'antimonio – Genova.
» Ligure per la lavorazione della latta e conserve – Sampierdarena.
» Italiana Cioccolato ed affini – Torino.
» Richard Ginori – Milano.
» Alti forni e acciaierie G. A. Gregorini – Lovere.
» Molini Liguri – Genova
» Astese di elettricità – Asti.
» Distillerie agrarie Piemontesi – Asti.
» Immobiliare Ligure Lombarda – Milano.
» Ligure zincifera – Genova.
» Forze idrauliche del Moncenisio – Torino.
» Pudere dott. Domenico Saccardo – Roma.
» Fabbrica Italiana di Tulli – Cernusco Naviglio.
» Elettrica Eridano – Cremona.
» Forziere piemontesi Vandel e C. – Torino.

NOTE ARCHEOLOGICHE

Una necropoli gallo-romana

Nel praticare alcuni scavi nella sua proprietà, situata a Muron, (Charente Inférieure) un archeologo, il sig. Valty, ha scoperto una quindicina di sepoltare dell'epoca gallo-romana.

Tutte erano regolarmente orientate, la testa volta verso occidente.

Le bare sono scavate nella pietra e coperte da pacchi lastre combaciantì, sprovviste di qualsiasi ornamento.

Nessun oggetto accessorio, come armi, utensili, gioielli e monete, accompagnava le ossa.

Il sig. Valty ha trovato soltanto due vasi in terracotta, assai grossolani, alti quindici centimetri e di forma rigonfia. Uno di essi porta una marca mal leggibile.

Posti in piedi in due tombe vicine, uno era a sinistra della testa e l'altro occupava una cavità appositamente scavata a metà altezza dallo scheletro.

I sermoni di Papa Giovanni XXII

Nell'ultima seduta dell'Accademia delle Iscrizioni e Belle Lettere di Parigi, il sig. Valois ha analizzato una serie di sermoni inediti del secondo Papa di Avignone Giovanni XXII, detti nella sua Cappella pontificia davanti ai cardinali, ai prelati ed ai funzionari della sua Corte

La caratteristica dominante della sua eloquenza è la famigliarità.

Con molta facilità, e talvolta con grazia, il vecchio Pontefice si muove in mezzo ai problemi teologici più ardui.

Egli chiama i suoi uditori « miei cari amici ». Moltiplica gli aneddoti, e ricordi leggendarii e i tratti gravosi atti a risvegliare l'attenzione del suo uditorio.

Il luogo della battaglia di Zama.

In un suo comunicato alla Accademia delle Iscrizioni e Belle Lettere di Parigi, il signor Alfredo Merlin, direttore delle antichità della Tunisia studia e discute le opinioni emesse di recente sopra il luogo del campo di battaglia di Zama.

In opera, pubblicata di recente si è proposto di fissare il luogo di quel combattimento più al Sud di Sidi-youssef sulla frontiera tunisina-algerina, sia nei dintorni di Kef. Il signor Merlin dimostra che queste teorie sono ipotetiche e conclude che allo stato attuale delle nostra documentazione, non pare possibile fissare esattamente il luogo ove da duta quella battaglia, che segnò colla disfatta di Annibale la fine della seconda guerra punica nell'anno 202 prima di Gesù Cristo.

Istituto internazionale di Agricoltura

Supplemento al Bollettino di statistica agraria. (Settembre 1912).

Diamo il preciso riassunto di statistica agraria relativamente alla raccolta dei cereali nell'Emisfero settentrionale.

Bulgaria. — La produzione del *mais* si prevede eguale a q. 14,000,000 contro q. 14,676,432 ottenuti l'anno scorso.

Ungheria. — La produzione del *mais* si prevede eguale a q. 51,056,973 contro 34,906,853 ottenuti l'anno scorso.

Italia. — I dati pubblicati nel Bollettino di statistica agraria dello scorso mese subiscono le variazioni seguenti: La produzione del frumento, che si calcolava eguale a q. 47,168,000, risulta invece eguale a q. 43,048,000 contro q. 52,362,00 ottenuti l'anno scorso.

La produzione dell'avena, che si calcolava eguale a q. 4,715,000, risulta invece eguale a q. 4,009,700 contro q. 5,947,300 ottenuti l'anno scorso.

Il Governo ci comunica inoltre che la produzione del *mais* maggengo si prevede eguale a q. 23,300,000 contro q. 22,832,000 ottenuti l'anno scorso, e la produzione del riso a q. 4,900,600 contro 4,792,200 ottenuti l'anno scorso.

Stati Uniti. — I dati pubblicati nel detto Bollettino di agosto subiscono le variazioni seguenti:

La produzione del frumento d'inverno; che si calcolava eguale a q. 106,142,400 si calcola ora eguale a q. 81,648,000 contro q. 117,205,399 ottenuti l'anno scorso. Per conseguenza la produzione complessiva del frumento d'inverno e di primavera negli Stati Uniti risulterebbe per il corrente anno eguale a quintali 180,574,400 contro q. 169,100,551, ottenuti l'anno scorso.

La produzione dell'orzo che si calcolava eguale a q. 43,979,440 si calcola ora eguale a q. 45,503,480 contro q. 34,888,158 ottenuti l'anno precedente.

La produzione dell'avena che si prevedeva eguale a q. 175,196,050 si calcola ora eguale a q. 187,243,300 contro q. 133,871,186 ottenuti l'anno precedente.

La produzione del *mais* che si prevedeva eguale a q. 714,022,110 si prevede ora eguale a q. 760,759,960 contro q. 643,027,824 ottenuti l'anno scorso.

Tenendo conto delle variazioni sinuccennate i risultati complessivi pubblicati nel primo supplemento del Bollettino di agosto si modificano come segue:

Frumento. — Prussia, Belgio, Bulgaria, Danimarca, Spagna, Inghilterra e Galles, Regno d'Ungheria, Italia, Lussemburgo, Rumania, Russia Svizzera, Canadà, Stati Uniti, India, Giappone, Egitto, Tunisia. Produzione complessiva del 1912. q. 744,641,125 contro q. 726,838,835 ottenuti nel 1911. Indice unitario della produzione (cioè rapporto percentuale tra le produzione del 1912 e quella del 1911) 102,4. (Quest'ultimo sulle prime notizie comunicatesi dall'Istituto).

Orzo. — Prussia, Belgio, Bulgaria, Danimarca, Spagna, Inghilterra e S. Galles, Regno d'Ungheria, Italia, Lussemburgo, Russia, Svizzera, Canadà, Stati Uniti, Giappone, Egitto, Tunisia. Produzione complessiva del 1912 q. 245,916,481 contro quintali 234,929,413 ottenuti nel 1911. Indice unitario della produzione: 104,7.

Avena. — Prussia, Belgio, Bulgaria, Danimarca, Spagna, Inghilterra, e Galles, Regno d'Ungheria, Italia, Lussemburgo, Russia, Svizzera, Canadà, Stati Uniti, Giappone, Algeria, Tunisia. Produzione complessiva del 1912 q. 494,491,611 contro quint. 453,201,671 ottenuti nel 1911. Indice unitario della produzione 110,8.

Mais. — Bulgaria, Spagna, Ungheria, Italia, Russia, Svizzera, Stati Uniti, Egitto, Produzione complessiva del 1912 q. 800,993,092 contro q. 700,925,652 ottenuti nel 1911. Indice unitario della produzione 117,1.

Esposizioni e Congressi

IV Congresso federale della stampa Italiana.

(8) **Venezia**, 17. — Nel salone del palazzo Bianca Cappello, sede della Camera di Commercio, fu inaugurato stamane il IV Congresso federale della stampa italiana, presenti il sindaco conte Grimani, il consigliere delegato Ravà per il Prefetto, gli on. deputati Barzilai, Fradeletto, Morpurgo e Meda, il comm. Tivaroni, P. P. della Corte d'Appello, il comm. Dinse, presidente del Consiglio provinciale, autorità e notabilità cittadine e circa 100 congressisti.

Parlò per primo Gino Ravenna, Presidente dell'Associazione della Stampa veneta, il quale portò il saluto della stampa veneta agli intervenuti.

Seguirono il prof. Meneghelli, Presidente della Camera di Commercio, il Sindaco conte Grimani e l'on. Barzilai.

Tutti i discorsi furono applauditissimi.

L'on. Barzilai ha assunto, indi, la presidenza del Congresso: sono stati nominati vice-presidenti Ravenna, Bicoli, Meda e Abbate.

Il segretario Biadene ha comunicato un telegramma di saluto del gruppo dei corrispondenti di guerra di Tripoli.

Levata la seduta, i congressisti sono intervenuti alla colazione loro offerta dall'Associazione per il movimento dei forestieri.

Alle ore 16, il Congresso cominciera i suoi lavori.

La Società italiana di otorinolaringologia.

(8) **Venezia**, 17. — Stamane, alle 9, nella sala dell'Ateneo, si è inaugurato il XV Congresso della Società italiana di Otorinolaringologia, presenti l'assessore dott. Garioni per il Sindaco, il medico provinciale, prof. Giardina, per il prefetto, il comm. Berna, Presidente della Deputazione provinciale, e parecchie altre notabilità. Numerosi sono i congressisti intervenuti anche dall'estero.

Parlano l'assessore Garioni, porgendo ai Congressisti il saluto della città, il prof. Giardina ed altri.

I lavori cominceranno nel pomeriggio.

L'Italia al Congresso di igiene a Washington

(8) **New York**, 17. — Il prof. Pagliani, rappresentante il Governo italiano al Congresso internazionale di Igiene e di Demografia di Washington è stato accolto con grande simpatia e festeggiato dalla Colonia italiana di New York, che ha voluto così dimostrare il suo grande attaccamento a quanto le ricorda la madre patria.

Congresso socialista tedesco.

— (5) **Chemnitz**, 17. Nella seduta d'oggi continua la discussione della relazione della Presidenza del partito.

Circa la questione dell'alcoolismo, il deputato Dridsohn propugna una lotta ancora più energica e ricorda che esso fu condannato dal Congresso di Lipsia nel 1909 come il peggiore dei veleni per l'operaio, e tuttavia la stampa socialista nella sua *réclame* di generi per il consumo degli operai si guarda dal proibire l'alcool; mentre sarebbe opportuno e logico il farlo.

La signora Zieta afferma il suo desiderio di reprimere l'alcoolismo; ma aggiunge che la Presidenza non ha ordini da dare, che non è d'altronde una questione vitale per il socialismo e che non deve diventare una causa di discordie.

Essa constata d'altronde, come tutti gli altri oratori, che il consumo dell'alcool nei centri operai è considerevolmente diminuito e che il socialismo tedesco ha il diritto di essere fiero dell'importantissimo successo ottenuto.

La discussione sull'insieme della relazione della sidenza del partito è chiusa.

Il deputato Edert constata che il Comitato centrale ha finalmente ricevuto un'approvazione generale.

Si passa quindi alla votazione di varie mozioni tra cui se ne approvano una che condanna energicamente l'alcoolismo e un'altra che chiede un'intensa propaganda socialista tra la gioventù.

Si approva, infine, all'unanimità, una mozione con la quale si chiede l'abolizione della politica di protezionismo doganale, l'abolizione del sistema dei certificati d'origine, l'abolizione dei dazi sui cereali e sui foraggi, l'apertura delle frontiere al bestiame da macello e all'importazione delle carni fresche e preparate e specialmente congelate.

Nella mozione si chiede pure una completa riforma del sistema tributario tendente all'abolizione di tutte le imposte indirette sui generi di uso comune e alla loro sostituzione con imposte dirette sulle proprietà, sui redditi e sulle successioni.

La mozione dichiara che è necessaria l'immediata convocazione del Reichstag.

— (6) Berlino, Schulz parla a lungo sulla educazione socialista della gioventù e mette i socialisti in guardia contro il tentativo fatto dalla borghesia per fare entrare la gioventù in varie associazioni, ben mascherate. Egli dichiara che i socialisti tedeschi non sono affatto dei senza patria.

Essi non hanno di vista, dice l'oratore, che gli interessi della Germania e pensano, anzitutto, ad accrescerne il benessere.

— Viene presentato il progetto di riforma della direzione del partito.

L'accoglienza che riceverà il progetto è una questione capitale per il Congresso.

La riforma infatti concentrerebbe nella sostanza una trasformazione dell'organizzazione direttiva del partito, la quale invece di essere accentrata, come attualmente, diverrebbe federativa.

La Commissione per la verifica dei poteri comunica il risultato dei suoi lavori. Il Congresso conta 527 mandati, di cui 77 deputati al Reichstag e 17 delegati esteri.

La seduta è quindi tolta.

Cronaca di Roma

VATICANO. — Anche ieri Sua Santità non tenne udienza.

(8) *Lione*, 17. — Stamane alle 9,30 alla presenza di una grande folla hanno avuto luogo i funerali del card. Coullié.

I ginnastici cattolici rendevano gli onori all'uscita del feretro dalla Cattedrale.

Numerose istituzioni religiose, oltre mille preti, missionari e seminaristi precedevano il corteo. Parecchi assistevano il cardinale Lucon che presideva la cerimonia e tra essi mons. Herzog, procuratore generale della Società di San Sulpizio di Roma.

Nel corteo si notavano pure gran numero di notabilità cattoliche.

Dopo avere attraversato una parte della città il corteo è ritornato alla Primaziale ove la salma sarà deposta in una Cappella.

Il tempo bellissimo ha favorito la cerimonia alla quale assisteva una folla compatta.

Il cardinale Andrieu ha celebrato l'ufficio funebre alla Primaziale, mentre le campane suonavano funebri rintocchi.

Per il XX Settembre

Disposizioni municipali.

Ecco l'ordine del di servizio per la commemorazione del XX Settembre al Pantheon e alla Breccia di Porta Pia, comunicatoci dal Municipio:

Festeggiandosi il XX Settembre il XLII anniversario della memoranda liberazione di Roma, la Giunta, come negli anni scorsi, si recherà, alle ore 15 ½ insieme ad una rappresentanza del R. Esercito, concessa da S.E. il Ministro della Guerra, a deporre una corona sulla tomba del Gran Re Vittorio Emanuele II ed una su quella del compianto Re Umberto I, al Pantheon, e poscia accompagnata dalla stessa rappresentanza militare, si recherà a Porta Pia, ove troverà schierate le Associazioni cittadine.

Quivi verrà apposta una corona di alloro alla lapide che ricorda i caduti nella gloriosa giornata.

Alle ore 15 partanto, 12 vigili in grande uniforme e 12 guardie municipali, parimenti in alta tenuta, si troveranno al Pantheon, per prestarvi servizio durante la cerimonia.

Le guardie municipali e i Vigili di servizio indosseranno l'alta uniforme.

Le campane del Campidoglio saranno suonate alle ore 11 per la durata di dieci minuti.

Saranno addobbate con gli amari le finestre dei palazzi Capitolini.

Sulla torre capitolina e su quella della Milizia e degli Anguillara sarà issata la bandiera nazionale e sulla terrazza della gradinata del palazzo Senatorio la Bandiera del Comune.

Il guardaportone del palazzo dei Conservatori vestirà la livrea di gala.

Nella sera i palazzi e la torre capitolina saranno illuminati.

L'Ufficio II provvederà inoltre che siano addobbati con stemmi e con pennoni il Corso d'Italia ai il Pizzicale interno ed esterno di Porta Pia e che il cancello presso la storica lapide rimanga aperto dalle 7 fino all'ultima cerimonia.

Alle ore 15 ½ il Corpo dei Vigili in grande uniforme, preceduto da un drappello di Guardie Municipali, partirà dalla Caserma di Via Genova col Gonfalone di Roma e con le bandiere dei Rioni, percorrendo, in ordine militare, le vie di San Vitale, Quattro Fontane, Venti Settembre e Augusto Valenziani. Un altro drappello di Guardie Municipali chiuderà il corteo.

Alle ore 15 a Porta Pia, tutte le Guardie Mun. disponibili, le guardie di Città, i Resti Carabinieri e la truppa, che verrà comandata secondo le intelligenze prese con l'Autorità militare e con la R. Questura si disporranno presso la località della Breccia.

Il corteo dei Vigili coi vessilli e i due drappelli di Guardie Municipali che li accompagneranno, giunti all'angolo di via Augusto Valenziani al Corso d'Italia, affiancano verso la Breccia pel passaggio tenuto ognuno dalle truppe fino al palco riservato all'autorità, e prenderanno posto, i vessilli schierati nell'interno della cancellata.

Tanto il gonfalone quanto i vessilli dovranno essere assai tenuti a mano.

I due drappelli di guardie saranno disposti secondo il modo che verrà indicato sul posto; tenendo presente che deve rimanere sempre sgombro dal pubblico lo spazio di un metro immediatamente circondante il palco, sul quale non potranno prender posto che le autorità, i Presidenti delle Associazioni ed il Comitato pel XX settembre.

Finita la cerimonia i vigili e i due plotoni di guardie Municipali precederà dalla Banda Comunale ripercorreranno nella Caserma di via Genova, con lo stesso ordine tenuto per l'andata, il Gonfalone e le bandiere dei Rioni, percorrendo le medesime strade di prima.

La banda comunale alle ore 14 3/4 si troverà in P. SS. Apostoli, per precedere il corteo di socialisti e di cittadini che si recherà a Porta Pia.

I Comandanti dei Vigili e delle guardie municipali vigileranno, sotto la loro responsabilità, all'esatta esecuzione degli ordini che rispettivamente li riguardano.

Saranno tenute pronte tre corone d'alloro con bacche dorate, ciascuna dei nastri municipali e nazionali, da portarsi per cura dell'Ufficio II Municipale, nel pomeriggio di detto giorno, al Pantheon alle ore 15. La corona saranno prese in consegna dai gradi dei vigili, a disposizione del sig. Sindaco.

Una predella, della solita dimensione, scoperta di tappeto verde, alta più di un metro dal suolo, colla saletta di accesso sull'angolo adrente al terrione delle mura, sarà collocata per cura degli Uffici II e V a ridosso della cancellata posta innanzi alla lapide della Breccia, sul lato destro di chi guarda la Breccia stessa. I lavimenti, per cura dell'ufficio V, saranno provveduto alla pulizia del giardinetto ed alla rivernicitura della cancellata, ove occorra.

Due vigili in piccola tenuta e provvisti di scale si troveranno dalle 8 in poi nei recinto sotto la lapide che ricorda i caduti a Porta Pia, per spenderveli le corone che saranno ivi portate durante la giornata.

Dalle ore 20 ½ e alle ore 22 ½ suoneranno in piazza Colonna, la banda comunale, nelle Piazze Porta Pia e del Risorgimento le bande militari.

L'ufficio Tecnologico provvederà all'illuminazione straordinaria di detto Piazze e di quelle altre che saranno in seguito eventualmente indicate dalla Sezione Autonoma di Storia e d'arte.

Provvederà altresì che a sera siano illuminate a giraudola le vie di accesso alla Porta Pia e alla Salaria, le vie XX Settembre e Nomentana, il Corso d'Italia, le vie Alessandria e Ancona, la Piazza Principe di Napoli, e le vie Isonzo e Augusto Valenziani. Le storiche mura saranno illuminate con fiaccole Romane.

Gli uffici I, II, V, VII e la Sezione Autonoma di Storia e d'Arte, il comando dei vigili e quello delle guardie municipali, sono incaricati di provvedere a quanto sopra, ciascuno per la parte che lo riguarda.

Dal Campidoglio, il 16 settembre 1912.

Le Associazioni

Gli ex bersaglieri — La Società degli ex-bersaglieri *Alessandro La Marmora* che da un venticello compie il dovere di portare fiori e corone a quanti caddero i valorosi che per i primi, dalla breccia di Porta Pia, entrarono in Roma, invita caldamente i soci ad intervenire tutti al grande corteo patriottico indetto dalle Associazioni militari, liberali costituzionali e democratiche.

I consoci sono pregati vivamente di trovarsi alle ore 14.30 dil venerdì 20 corrente, nella sede della Società, con decorazioni e distintivo sociale, per muovere in corteo con bandiera e corona, verso il punto di riunione in piazza Santi Apostoli.

— *Gli anticlericali.* Il Cons. direttivo dell'Assoc. Monti-Esquilino, nella seduta di venerdì scorso, discutendo sul modo di ricordare degnamente la data del XX settembre, ha deliberato di curare la pubblicazione di un manifesto di fare la massima propaganda fra i soci perchè intervengano numerosi al corteo organizzato dall'Associazione Porta Pia – Porta Salaria, ed ha ha infine officiato il consigliere avv. Giuseppe Panuti perchè tenga una conferenza la sera di mercoledì 18 alle ore 20.30 nella sede sociale in Via Alfredo Cappellini 10 sul tema: *La servanzia della Chiesa e la breccia di Porta Pia.*

— Il Circo anticlericale subaventino ha aderito alla manifestazione democratica promossa dal comitato di Porta Pia e Porta Salaria.

— *Comitati rionali* — Si è costituito il Comitato rionale dei quartieri Porta Pia – Porta Salaria, composto dei signori: Wanderlingh Giovanni Battista, presidente — Pozzesi Emilio — De Sanctis Arturo — Mochen Mario — Provvenzali Emilio — Ugulini Tranquillino — Marconi Oreste — Paparazzo Giuseppe — Parboni Mario commissari.

Sono stati decisi in massima i seguenti festeggiamenti:

La sera del 19, ore 20, la fanfara del Ricreatorio XX Settembre suonerà innanzi alla sede della *Democratica anticlericale Porta Pia – Porta Salaria*, sfarzosamente illuminata.

Ore 21 – Solenne riapertura della Biblioteca popolare ed inaugurazione del vessillo con l'intervento delle maggiori personalità della democrazia.

Oratori: il prof. Neuschüller Alfonso e l'avv. Giovanni Conti.

La mattina del 20 il concerto del predetto ricreatorio suonerà la sveglia per il quartiere.

La sera del 20 illuminazione e lancio di multicolori palloni mentre il concerto del ricreatorio suonerà sulla piazza di Porta Pia.

Chiuderà la festa un banchetto o popolare, che avrà luogo la sera del 22 corrente.

— *I veterani.* — Sono invitati i soci del Comizio Centrale Romano Veterani 48-70 di trovarsi, muniti del distintivo sociale e decorazioni, nel Pronao del Pantheon Venerdì 20 settembre alle ore 14.30 per unirsi alla presidenza, per riosservare il silenzio in Giunta comunale di Roma, che si reca a fare omaggio alle Reali Tombe.

***

Premio Luca Seri al valor civile, — Presieduta dal pro-sindaco, comm. Ballori, e presenti i commissari cav. Emilio Testa, cav. Attilio Franzetti, consiglieri comunali e cav. Augusto Bartolini, il 4 corrente la Commissione esaminatrice del lascito *Luca Seri*, per conferire il premio annuale istituito a favore di quel cittadino che, nel periodo dal 1° settembre al 31 agosto, si sia maggiormente distinto pel valore civile.

La Commissione, proceduto all'esame delle domande dei concorrenti al premio, delle ricompense concesse dal Ministero dell'Interno ai valorosi, nonchè di tutti gli atti di valore accertati dalla Giunta municipale, ha deliberato di assegnare il premio, fissato anche quest'anno in L. 1500, e la medaglia di bronzo al valor civile, al giovane calzolaio Perone Mariano, abitante in via della Scala, n. 63.

Il Perone, sull'imbrunire del giorno 8 febbraio di quest'anno, accorso a Ponte Sisto, alle grida di persone invocanti soccorso, seppe che poco prima una donna certa Fortunata di Giacomo, resasi gettata nel Tevere, vinta dallo sconforto, avendo appresso che il marito agonizzava all'ospedale, e potè vedere l'infelice,che la corrente trascinava lontano.

L'animoso giovane in un attimo si liberò delle stampelle, di cui è costretto a servirsi perchè è mancante alla gamba destra, si tuffò nel fiume e, con sforzi disperati, lottando contro le insidie della corrente, violentissima a causa della piena, riuscì a raggiungere ed afferrare la Di Giacomo, trasportandola fin presso la banchina del ponte Garibaldi ove alcuni barcaiuoli poterono trarre l'infelice e la trasportarono all'ospedale.

Partoppo l'eroismo del Perone a nulla valse, poichè la Di Giacomo morì. Ma l'atto altamente altruistico, compiuto dal valoroso giovane non è per questo men degno di ammirazione ed è perciò che la Commissione, tenute presenti le condizioni anche di lui, il pericolo a cui andò incontro per la stagione, per l'ora avanzata e per le difficoltà non lievi che presentò il tentativo di salvataggio, ha creduto di conferire al Perone il premio *Luca Seri* per quest'anno.

Il premio sarà consegnato solennemente il 20 settembre, alle ore 11, in Campidoglio, alla presenza delle autorità e della Commissione.

L'iscrizione all'esposizione floreale. — Il Comitato organizzatore dell'Esposizione autunnale di crisantemi, piante ornamentali, piante fiorite e arte floreale, che si terrà in Roma dal 7 al 17 novembre prossimo nel palazzo delle Belle Arti, indetta dalla Sezione Romana dell'Associazione movimento Forestieri, ha deliberato di fissare il 17 ottobre 1912 ultimo termine utile per l'iscrizione ai vari concorsi.

Sarà però bene che i concorrenti richiedano i moduli di iscrizione e li rimettano al più presto compilati all'Associazione movimento forestieri in Roma per non correre il rischio di non trovare più spazio disponibile nelle sale del palazzo delle Belle Arti.

Il personale della R. U. — Si sono riuniti alla Camera del lavoro tutti i rappresentanti delle diverse categorie del personale della R. U.

Dopo animata discussione in merito alle maniere decisive risposte per le modificazioni degli articoli 24 e 45 del regolamento e per la troppa lunghezza a cui è condannata questa categoria di lavoratori per la desiderata assistenza ai propri compagni assenti deliberavano di far stampare dei manifesti murali per illuminare la cittadinanza sulle tristi condizioni in cui versano questi lavoratori,sia dal lato morale che economico da circa tre anni e di indire un comizio di classe per mercoledì 24 corrente, alle 6 pom. alla Casa del Popolo.

Intanto il Comitato ha chiesto un colloquio all'assessore del ramo per poter riferire al comizio ulteriori notizie.

I postelegrafici subalterni—Alla Camera del lavoro si sono riuniti gli iscritti al Sindacato postelegrafici subalterni, per discutere in merito all'iscrizione del sindacato alla Camera del Lavoro, alle elezioni del nuovo consiglio e ao riposo festivo.

Dopo animata discussione fu approvato il seguente ordine del giorno:

« Il Sindacato postelegrafici subalterni romani, nel prendere atto della favorevole deliberazione della Commissione direttiva della locale Camera del lavoro per l'accettazione del Sindacato stesso nel ruolo delle sezioni aderenti; delibera la inscrizione in massa dei propri soci a questa benefica istituzione e rappresentanti al Consiglio generale camerale; plaude alla Commissione dei tre per il conciso ed obbiettivo ordine del giorno nei rapporti della Federazione e del Sindacato; fa voti che i dirigenti della Federazione, facendo sacrificio di loro concetti personalistici vogliano informare il loro programma a quello di massima direttiva e sui criteri esposti e contenuti nell'ordine del giorno approvato dalla Commissione direttiva camerale romana nel quale è detto: «Considerato che non può negarsi il diritto delle singole organizzazioni di categoria di agire e pensare autonomamente salvo, s'intende, a non offendere i diritti di altre categorie della stessa classe, ma bensì di armonizzare per la rivendicazione delle supreme aspirazioni; entrare l'avviso che anche le altre categorie della Federazione possono così più libero svolgere tutto quel lavoro utile per gli interessi di ogni singola categoria e nell'interesse generale dei postelegrafici, i quali non saranno danneggiati dall'autonomia di una categoria poichè corrisponde ad una maggiore e più tecnica divisione di quel lavoro di organizzazione ed organizzazioni necessario perchè i singoli desiderata abbiano a trionfare e si aggruppo in un futuro prossimo la famiglia postelegrafica possa raccogliersi intorno ad una organizzazione avente l'ordinamento tecnico della Federazione dei lavoratori dello Stato ».

L'assemblea, inoltre, fece caldo appello alla stampa cittadina perchè non ostacoli il federale provvedimento della applicazione del riposo festivo postale, testè praticato con successo nella maggioranza delle città del regno.

Scuola professionale femminile—Si accettano le domande di ammissione per la Scuola professionale femminile dell'Opera Pia Regina Margherita, situata in via della Lungara n. 228, per le giovani del Rione Trastevere.

L'insegnamento diviso in quattro corsi comprende:

Sartoria, taglio e confezioni di vestiario. — Cucito di bianco a mano e a macchina, ricamo, rammendo, taglio e confezione di biancheria — Stiro in liscio e in amido, smacchiatura, lavatura — Corso di azienda domestica e cucina. — Studio complimento del corso elementare superiore con preparazione alla licenza elementare, complementare — Disegno applicato ai lavori — Le alunne che concorrono a premi annuali di L. 10, L. 20, L. 100 e godono della refezione giornaliera.

Per l'ammissione occorrono i seguenti documenti da presentarsi alla sede della scuola o all'ufficio d'amministrazione via del Sodalizio 31.

a) Domanda rivolta al presidente marchese Lavaggi in carta libera.

b) Atto di nascita da cui risulti l'età non superiore ai 16 e non inferiore ai 12 anni.

c) Fede di battesimo.

d) Certificato di valuolo rinnovato.

e) Certificato medico di sana fisica costituzione e buona vista.

f) Certificato di proscioglimento elementare inferiore.

Alla scuola è annesso un dopo-scuola per le bambine che frequentano le classi elementari inferiori.

Il termine della presentazione dei documenti cade il 28 settembre.

Reclami dei pubblico. — Numerosi abitanti del rione Trastevere, si rivolgono al nostro giornale per richiamare l'attenzione del Municipio sulla definitiva illuminazione di alcune località e specialmente del Lungotevere Ripa, Tebaldi e Farnesina, del ponte Gianicolense, del Viale Glorioso, che — per lo scarso numero di fanali — sono lasciati, specialmente in certe ore della notte, quasi completamente al buio.

I cittadini si lamentano perchè, rincasando ad ora tarda, temono nell'oscurità, gl'incontri di brutti ceffi.

Il nostro servizio lettore, cav. Giovanni Michieli, ci scrive richiamando l'attenzione dell'ufficio d'igiene, il quale finora non si sarebbe dato per intesso dei reclami presentati circa l'affollamento in certe stamberghe di sub-affitto in Trastevere. Per es. in un solo stanzone pianterreno dormirebbero ben 18 ciociari!

IL BAGNO IN CASA. — *Nuove facilitazioni offerte dalla Società Anglo Romana.* — Per corrispondere alle numerose domande che le sono state indirizzate, la Società Anglo Romana mette a disposizione della sua Clientela, degli impianti completi per bagno, comprendenti non solo lo scaldabagno, ma anche la bagnarola in ghisa smaltata, con ravvisi di sopra e di sotto pieno con gruppi di rubinetti nikelati per acqua calda o fredda. *Il tutto a pagamento rateale.*

La bagnarola sono di un tipo unico. Gli scaldabagni sono di vario modello, automatici o no, come il cliente li preferirà, tutti regolati e provati nei laboratori della Società.

La Società Anglo Romana s'inscrive, a spese degli utenti, anche della messa a posto dei suddetti apparecchi, mercordandoli con lo conduttore di acqua e di gas, il tutto a prezzo moderato.

Le domande si ricevono al Magazzino della Società in via Poli N° 12 e nelle succursali in Via Ancona 23-23 e in Via Virgilio N° 14. 16 e saranno eseguite nell'ordine della loro iscrizione fino a concorrenza del numero di bagnarole, che è limitato.

Provate il vero Liquore Strega Ribetti

ESANOFELE
rimedio sicuro contro l'infezione malarica
F. BISLERI & C. - MILANO

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 - Amm. 12-86

Il suicidio di una signora. — In un appartamento dello stabile sito in via della Frezza 56, abita l'arg. Giovanni Sperandio con la sua signora Elvira Capri. Apparentemente si sarebbe detto che il massimo accordo regnava fra i giovani coniugi, ma purtroppo non era così.

Nel pomeriggio di ieri la signora Capri, per gravi dispiaceri di famiglia, ingoiava ben 7 pastiche di sublimato, disciolto in un bicchiere d'acqua.

Presa d'atroci spasimi la Capri fu prontamente trasportata all'ospedale di S. Giacomo, dove nonostante le energiche cure prodigatele dai medici, purtroppo verso le ore 20 spirava.

Il cadavere è rimasto a disposizione dell'autorità giudiziaria, per le constatazioni di rito.

Lo sconforto di una ragazza. — La sartina Teresa Petrucci, di a. 18, ab. in v. del Babuino 29, per essere stata contrariata dai suoi parenti che non volevano consentire che avesse relazioni amorose con uno studente universitario, non vide altro scampo al suo dolore, che nel mettere in pratica un insano tentativo.

Infatti ieri sera, nella propria abitazione, ingoiava una certa quantità di una soluzione al sublimato.

Quanto acuti dolori cominciarono a farsi sentire, la pazzarella, temendogli effetti terribili del veleno, si affrettò a recarsi a S. Giacomo, dove fu trattenuta in osservazione.

Un commesso infedele—Due mesi or sono l'avvocato Franklini De Grossi partiva con la propria famiglia, per Aracois dove si reca per villeggiare, Intanto lasciò affidato il suo studio, che è ammesso all'abitazione, sita in Via Crescenzio N° 2 al commesso Battistoni nel quale riponeva tutta la sua fiducia. Ma purtroppo s'ingannava, poichè ritornato improvvisamente ieri in Roma il sig. De Grossi, con dolorosa sorpresa, ebbe a constatare la scomparsa di un servizio da tavola in argento del valore di lire 600 De varii indizi capì subito chi era l'autore del furto ed infatti l'infedele Battistoni messo alle strette per l'incalzanti domande rivoltegli dal principale finì per confessare il fallo ommesso. Denunziato il furto al Commissariato di Prati, il delegato Commazota trasse in arresto il Battistoni.

La refurtiva venne in parte ritrovata in varie agenzie del Monte di Pietà.

Tentato suicidio. — Ieri mattina la guardia di Finanza della brigata Testaccio accompagnava un certo Alberto Perla, di a. 34, ab. in piazza Grottapinta, 42, che poco prima, in un momento di sconforto di cui non ha voluto dire le ragioni, si gettava nel Tevere ed ora tratto in salvo dalla guardia stessa. A quei sanitari l'infelice dichiarò di essersi pure ferito con un coltello infatti gli furono riscontrate lievi ferite superficiali alla regione precordiale, guaribili in pochi giorni. Fu trattenuto in osservazione.

Un veturino che cade. — In via Cavour, angolo via dell'Agnello, ieri cadeva verso le 9 il veturino Nazareno di Nunzio di a. a. 36, ab. in via Fienile perduto l'equilibrio cadeva dalle cassetta della propria carrozza, riportando contusioni alla testa e all'addome. Alla Consolazione rimase in osservazione.

— Anche il giovane Evaristo Pescatori, di a. 19, ab. in v. Merulana 48, trovandosi ieri in un caffè in piazza V. Emanuele, preso da grande sconforto per essere restato abbandonato dalla sua fidanzata, in goiava una soluzione di fosforo. A S. Antonio i medici credettero opportuno trattenerlo in osservazione.

La furia di un innamorato. — Verso le 21 di ieri alcuni agenti municipali trasero in arresto il meccanico Carlo Caponetti di a. 21. ab. in v. dei Coronari 222, perchè poco prima, in seguito a vivace discussione avuta con la propria fidanzata a nome Ida Gambelli, che non voleva più saperne di lui, estraeva una rivoltella ne sparava cinque colpi contro la fidanzata che fortunatamente rimaneva illesa.

L'arrestato è stato deferito all'autorità giudiziaria.

Ladri in convento. — Nello stabile sito in v. Goffredo Mameli 21 fino a poco tempo fa si trovava il convento delle suore Mantellate.

Ora, andate via le suore, i locali sono completamente disabitati, e perciò iperi i soliti ignoti fu poco faticoso ieri effettuare una visitina nel pio luogo. Non trovando di meglio si impadronirono di numerosi apparecchi di ottone per l'illuminazione a gas, del complessivo valore di circa L. 300. Denunziato il furto all'autorità di P. S. sono state iniziate attive indagini per assicurare i *mezzeri* alla giustizia.

Lieve infortunio—Gli operai Ugo Neri di a. 23 ab. in Via Cinori 55, e Giovanni Calvasi, di a. 38 ab. in via Sette Chiese n. 1, mentre ieri lavoravano nell'officina dei Gas fuori P. S. Paolo sopra un cavalcavia ferroviario armato, per conto della Società Anglo Romana, caddero e riportarono contusioni non gravi, che secondo il parere dei sanitari dell'ospedale della Consolazione, potranno guarire in otto giorni.

Caduta—Mentre il vinaio Ercole Santarelli ab. al Vicolo della Vacche N° 10, verso le ore 11 d'ier mattina conduceva un carrettino a mano in Via Appia Nuova scivolò e cadde in malo modo.

Trasportato nell'ospedale di S. Giovanni gli fu riconosciuta una lussazione.

Il Diabete (V. avviso 6. pag.)

TEATRI DI ROMA

Nazionale. — Anche ieri sera la grazioso operetta *La casta Susanna*, procurò applausi calorosi alla Di Marsio, alla Orsi, al Tansi, al Checchi, e a tutti gli altri ottimi interpreti.

— *Stasera replica.* Vivamente attesa la prima rappresentazione della *Conca d'oro*.

Apollo. — Ieri sera la *Reginetta delle rose* è stata, come al solito, applauditissima.

— Stasera *La principessa dei dollari*.

Giovedì prima della smerinima operetta di Eysler *Il mangiadenaro*.

Adriano. — Stasera spettacolo in onore dell'insuperabile Costantino Bernardi, con attraentissimo programma denso di interesse e ricco di nuove trasformazioni. Il pubblico accorrerà senza dubbio, numerosissimo, per festeggiarlo.

Manzoni. — Anche ieri sera *Lucrezia Borgia* — per l'ottima esecuzione della Orsini-Sanzietto, del Bodda e degli altri tutti — riscosse calorosi applausi.

— Stasera si replica a richiesta il *Carnevale di Torino*.

Renzo Rossi

Spettacoli di stasera

Nazionale. — *La Casta Susanna*, ore 21.

Apollo. — *La principessa dei dollari*, ore 21.

Adriano. — Bernardi, ore 21.

Manzoni. — *Il Carnevale di Torino e Cavalleria rusticana*, ore 21.

Salone Margherita. — Spettacolo cinematografico dalle 17 alle 23.40.

Sala Umberto. — Spettacolo di varietà dalle 17 alle 23.

Floristorio Romano. — (Via Aniene - fuori Porta Salaria) — Giuoco del Pallone, Tre grandi partite ore 16.

MONTE DI PIETÀ

GIOVEDÌ 19 settembre 1912 — La 2ª Custodia vende i fagotti del 9 Novembre 1911.

La 3ª Custodia vende gli ori arretrati 1911 M. Minghetti.

CREDITO ITALIANO
OPERAZIONI DELL'AGENZIA C
33-35 - Piazza Colo di Rienzo - 33-35
DEPOSITI FRUTTIFERI.

Conti Correnti all'interesse del 2 ½ %
Disponibilità: L. 30.000 a vista; L. 100.000 con un giorno di preavviso; L. 200.000 con 3 giorni; somme maggiori con 5 giorni.

Conti Correnti all'interesse del 2 3/4 %
Disponibilità: L. 3.000 a vista; L. 5.000 con un giorno di preavviso; L. 10.000 con 3 giorni; somme maggiori con 5 giorni.

Libretti di Risparmio al 2 3/4 %
Disponibilità: L. 3.000 a vista; L. 5.000 con un giorno di preavviso; L. 10.000 con 3 giorni; somme maggiori con 5 giorni.

Libretti di Piccolo Risparmio al 3 %
Disponibilità: L. 1.000 a vista; somme maggiori con 10 giorni di preavviso.

Libretti di Depositi vincolati: di anno in anno al 3 ½ % di due anni in due anni al 3 ½ %. E' in facoltà dei depositanti di effettuare in aggiunta a quello iniziale altri versamenti, i quali si ritengono vincolati fino alla scadenza del deposito iniziale e godono dello stesso interesse. Gli interessi sono prelevabili in qualsiasi momento dopo la maturazione. I libretti vengono rilasciati gratuitamente e possono essere al portatore oppure nominativi, a scelta del depositante. Tutti gli interessi sono netti da qualsiasi ritenuta; quelli su un Conti Correnti Libretti vengono capitalizzati semestralmente, al 30 giugno e al 31 dicembre di ogni anno.

Buoni Fruttiferi a scadenza da 3 a 11 mesi al 3 1/4 per cento, da 12 a 23 mesi al 3 ½ %; a due anni ed oltre al 3 3/4%. La Banca riceve come versamenti in conto gli assegni e vaglia bancari, fedi di credito, cartoline-vaglia e cedole scadute pagabili sulla piazza ancorchè non esigibili alle sue casse.

L'Agenzia: OPERAZIONI DIVERSE.

Incassa cambiali sull'Italia e sull'Estero, cedole e titoli rimborsabili.

Rilascia gratuitamente all'atto della richiesta assegni sulle principali piazze d'Italia.

Emette assegni su piazze estere ed effettua **versamenti telegrafici** su tutte le piazze d'Italia che all'Estero.

Cambia valute metalliche o biglietti di banca esteri

Compra e vende cambi (divise estere) e **titoli**.

Riceve in deposito a custodia:

Titoli di ogni specie verso il diritto di cent. 25 % e calcolati sul valore reale, per semestre, o frazione. Le polizze rilasciate possono anche portare vincoli in favore di terzi.

Orario di Cassa dalle ore 10 alle 16.

Norddeutscher Lloyd di Brema
Servizio dei vapori postali espressi
Genova, Napoli, Palermo, Gibilterra, New-York

	da GENOVA	da NAPOLI
2) Princess Irene	26 Settem.	27 Settemb
3) Koenig Albert	10 Ottobre	11 Ottobre
4) Berlin	24 "	25 "
5) Princess Irene	7 Novem.	8 Novem.
6) Koenig Albert	21 "	22 "

1) via Palermo-Gibilterra - 2) via Almaria-Gibilterra - 3) via Palermo-Almeria - 4) via Gibilterra *indirizzarsi a:*

ROMA : Norddeutscher Lloyd,
Piazza SS. Apostoli 49 Annisse.
Via del Tritone 145-146-147 - Telef. 42-56
Genova: Leopoldi Fratelli, Via Garibaldi, 5.
Napoli: Norddeutscher Lloyd Reuter - Via Agostino Depretis, 69-91.

D. Cav. Garino Ostetricia ginecologia chirurgia dei bambini. Massaggio pinecologico svedese. Via Voltumo 40, dalle 15 alle 17. Telefono 21-38.

Ultime Notizie

Il Re a Milano

(8) MILANO 17. — Proveniente da Racconigi è giunto a Milano in automobile in forma privatissima S. M. il Re accompagnato dal primo aiutante di campo generale Brusati.

Il Sovrano è giunto a palazzo reale alle 17.40 e gli sono stati resi gli onori militari da una compagnia dell'8° fan. con bandiera e musica. E' stata subito issata al palazzo la bandiera nazionale.

Attraverso le vie della città il Re, riconosciuto è stato rispettosamente salutato dalla folla, che ha fatto poi in piazza reale una calorosa dimostrazione al Sovrano.

(8) MILANO, 17. — Stasera grande folla si è radunata in Piazza Reale, acclamando a S. M. il Re, il quale si è affacciato al balcone insieme con S. A. R. il Duca di Aosta per ringraziare.

Durante tutta la serata una gran folla ha stazionato sul piazzale del Palazzo Reale acclamando il Sovrano.

L'Italia non negozia prestiti

L'Agenzia Stefani comunica:

Un giornale estero annunzia che il Governo italiano sta trattando con gruppi finanziari francesi, inglesi e belgi un prestito di 600 milioni a favore della Turchia.

Questa notizia messa in giro da banchieri speculatori per trarre in inganno la stampa di buona fede, è assolutamente destituita di qualsiasi fondamento.

Ministero Pubblica Istruzione

E' aperto il concorso al premio «Siemboschi» Astronomo presso il R. Osservatorio astronomico di Milano, il quale sarà conferito ad una memoria di astronomia scritta in italiano od in latino, di autore italiano ed uscita nel biennio al quale il concorso si riferisce.

Detto concorso scade il 31 dicembre.

***

La Commissione giudicatrice del concorso a 18 posti di segretario delle scuole normali è così composta:

Rossi cav. Uff. Giovanni, capo sezione.

Pellegrini prof. Cesare, ord. di pedagogia nelle RR. Scuole normali.

Franzosi cav. prof. Andrea capo d'istituto effettivo nelle RR. scuole normali.

Bozzelli dott. Raffaele, segretario.

Ministero Agricoltura, Industria e Comm.
Istituto Agricolo Coloniale Italiano.

Presieduta da Ferdinando Martini e presenti gli on. Cuiccidarini e Ridolfi e tutti i membri del Consiglio Amministrativo dell'*Istituto Agricolo Italiano* si tenne la riunione ordinaria estiva.

Venne discusso ed approvato il programma di azione per corrente anno finanziario.

vengno preso atto delle numerose iniziative in corso di esecuzione e se ne approvarono varie altre in progetto:

si deliberò di tenere nei primi mesi del prossimo anno un Corso Superiore di Agricoltura Coloniale per i laureati in scienze agrarie. Fra breve verrà pubblicato il programma del corso e l'elenco degli autorevoli specialisti cui verrà affidato lo svolgimento delle singole materie.

Ministero Poste e Telegrafi.
Riforma postale internazionale.

Al Congresso intern. di Boston la Federazione Comm. Ind. Italiana è rappresentanta dal comm. Paolo Timossi e dal sig. Marco Boghen.

Questi è relatore di una memoria sulla riforma postale internazionale, in cui si prendono in esame le più importanti questioni attinenti alla tariffa di affrancazione delle lettere per l'estero, alla soprattassa per le affrancazioni insufficienti, alle buste trasparenti alla consegna delle lettere apparentemente irregolari, al termine di consegna, ai pacchi postali e ai campioni.

La relazione in 4 lingue ufficiali, fu per invito del Comitato di Bruxelles inviata alla Segreteria del Congresso e sarà illustrata dal Boghen.

INFORMAZIONI ESTERE

Nel Marocco

(8) **Casablanca,** 17. Il generale Lyautey ha passata la giornata di ieri a Mogador con Saint Olaire, delegato alla Residenza. Essi sono stati ricevuti al loro arrivo dal corpo consolare, nel quale figurava il reggente del consolato di Spagna.

Le notabilità indigene hanno espresso la loro soddisfazione di sentirsi ormai rassicurate per la presenza delle truppe francesi alle porte di Marrakesc.

La calma è completamente ristabilita a Mogador.

(8) **Casablanca,** 17. La colonna mobile del Zaers, essendosi portata il 14 settembre a Sidi Nacen ad otto chilometri ad est del suo campo di Hadjerat Ban Nacea per riconoscere la posizione del nuovo campo, è stata attaccata violentemente da numerosi contingenti. L'attacco è stato respinto con perdite numerose da parte del nemico.

Vi sono stati nove morti e 30 feriti da parte dei francesi.

Situazione interna in Turchia
Nelle sfere politiche e militari

(8) **Salonicco,** 17. — Il generale comandante della quinta divisione dei nizam, Karassidi Pascià, ed il comandante la piazza di Salonicco Gahib Pascia', hanno presentato le loro dimissioni.

Si attribuisce il motivo delle dimissioni stesse alla nomina di Ferid Pascià a vali di Salonicco.

Nell'Albania e nella Macedonia

(8) **Costantinopoli,** 17. — Il giornale *Hakk* annuncia che una quarantina di gendarmi e alcuni ufficiali di Goritza, esasperati per gli insulti degli albanesi, hanno abbandonato il loro posto e si sono recati a Monastir.

S. U. D'AMERICA

(8) **Washington,** 17. — Il Dipartimento di Agricoltura ha preso misure contro l'importazione dei pin esteri bianchi e dello altre specie di pini per impedire l'introduzione del pino bianco.

GERMANIA

(8) **Strasburgo,** 17. — Hoggy, eletto deputato per la circoscrizione di Schlithal con 7112 voti, è redattor di un giornale di Colmar e candidato del Centro.

Ansluer, proprietario di Sohlithal, candidato progressista, ha riportato 2306 voti e Imbe di Strasburgo, candidato socialista, segretario di un sindacato, ne ha riportati 2769.

L'Hoggy ebbe 1077 voti in più dei voti riuniti di Imbs ed Ansluer.

OLANDA

(8) **Aja,** 17. Mentre col consueto cerimoniale la Regina apriva la sessione parlamentare, i socialisti riunitisi nel campo delle corse tennero discorsi per chiedere il suffragio universale e votarono un biasimo al Governatore che aveva vietato il corteo entro la città.

Terminato il comizio, i dimostranti si sono formati in parecchi gruppi e hanno tentato di recarsi nei pressi della Camera. La polizia e la gendarmeria hanno loro sbarrato la strada. Però alcuni gruppi hanno tentato di forzare il passo e la polizia ha dovuto caricarli con le sciabole sguainate per disperderli. I dimostranti si sono di nuovo formati in corteo cantando l'inno socialista, seguiti dalla polizia e dalla gendarmeria a cavallo che ha sgombrato la piazza. Alcune persone sono state ferocemente, ma finora non si segnala alcun ferito.

Gruppi di dimostranti percorrono ancora le vie tentando di riunirsi, ma la polizia li disperde.

FRANCIA

(8) **Chambery,** 17. — Un inserviente del consolato italiano è stato trasportato all'ospedale moribondo in seguito a numerose ferite di rivoltella. L'autorità giudiziaria si è recata sul luogo.

Non si è potuto ancora ottenere alcuna informazione in proposito.

RUSSIA

(8) **Pietroburgo,** 17. La Russia ha proposto alla Germania di firmare una Convenzione letteraria, adottando il testo della Convenzione analoga franco russa. La Germania non ha accettato ed ha chiesto la riunione di una conferenza speciale che si adunerà nel mese di ottobre a Pietroburgo. Il Governo russo ha accettato la proposta del Belgio relativa alla conclusione di una Convenzione letteraria.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

La Veloce. — Il celere *Umbria* prov. da Genova, ha proseguito il 16 da Dacar per l'America del Sud.

Lloyd. — Il *Taormina*, prov. da New York, è partito ieri da Gibilterra per Napoli e Genova, dove è atteso il 20 cor.

Borse e Mercati

ROMA 17 settembre.

Mercato animatissimo con buona miglioria di prezzi, non ostante che in chiusura si sia verificata un po' di reazione.

In vivace e promettente ripresa gli Omnibus da tanto tempo inglesi e negletti.

Rendita contante 98.15 a 98.12 ½.

Realizio fine mese 98.35 a 98.30 - Obbligaz. Ferroviaria 3 % a 338 - Banco d'Italia 1460 a 1460 ½ a 1460 a 1462 a 1461 ½ a 1462 a 1464 a 1462 — Credito Fondiario 378 - Commerciale 878 a 880 a 879 ½ a 881 a 880 ½ a 880 a 880 Credito Italiano 364 — Banco Roma 104 ¼ — Bancaria 102 — Mariguccione 429 ½ — Omnibus 189 a 195 a 194 a 195 a 200 — Gas 1302 a 1340 — Assalto 308 a 309 ¼ a 309 — Immobiliari 200 — Pompino 151 a 152 — Monteltaliani 180 a 182 ½ — Imprese 116 ½ — Cotture 740 a 748 a 749 a 747 — Erdenia 309 a 306 a 310 a 314 a 312 — Fondi Rustici 154 ½ — Terni 1086 a 1074 Kerka 430 a 400 — Soda 79 ¼ — Indigeni 291 ½ — Rendita Fondiaria 108.

CAMBI: — Parigi 100.95 — Londra 25.53 — Berlino 124.80.

Prezzo del cambio pel pagamento dei dazi doganali per il 18 settembre 100.95.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 8 a tutto il 21 cottemb. per denari non esportati a L. 100 pagabili in biglietti, è fissato a L. 100.95.

BORSE ITALIANE — 17 Settembre

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 3 ½ %	98.21	98 10	97 95	98 20
Id. fine mese	98 23	98 22½	98 25	—
Id.3½%(1902)	98 22	97 65	97 65	98 20
Id. fine mese	—	97 75	—	—
A. B. Italia	1462	1463	1461	1461 80
» Commerc.	882	881 50	881	—
» Cred. Ital.	561	562	—	—
» B. Roma	103 75	103 75	104	104
Mediterranee	410	410	—	410
Meridionali	422	423 50	—	423 80
Acciaierie Terni	1698	1696	—	—
Veneto	—	180 50	—	—
Nav. Gen.	430	430 50	—	—
Raffinerie	348 25	349	—	—
Arm. Ansaldo	309	308 50	—	—
Obbligazioni				
Ferroviarie 3 %	—	—	—	—
» Merid.	—	—	—	—
B. Italia 3.75	—	—	—	—
Fond. Ital. 4 %	—	—	—	—
» 4 ½ %	—	—	—	—
S. Paolo Tor.	—	—	498	—
Cambi				
G. Berlino	124 90	124 80½	124 80	124 80
» Francia	100 95	100 95	100 90	101 —
» Londra	25 53	25 53½	25 52	25 52
» Svizzera	100 85	100 77½	100 72½	—

Consolidati: Media ufficiale del Regno - 13 settembre

	con cedola	senza cedola	netto in
3 ½ % netto	98 01 95	98.26 06	97.27 77
3 ½ % n. 1902	97.77 92	98 02 92	97.03 73
3 % lordo	68.33 75	67.12 76	67.22 80

BORSE ESTERE

Parigi, 17 Settembre	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Rendita 3 % ammortizzabile	91 57 91 55	91 50	91 55
Italiana 3 ½ %	non quot.	non quot.	97 20
Turca	92 45	92 30	92 35
Spagnola	—	94 10	94 09
Prestito nuovo	—	—	—
portoghesi	—	—	—
Ungheresi	—	92 75	92 45
Esteriore 4 %	—	101 —	101 40
Banca di Parigi	1753 —	1749 —	1749 —
Banca Ottomana	—	703 —	698 —
Credito Fondiario	—	—	—
Asiani Sues	—	—	—
Lotti Turchi	—	212 —	213 —
Ferrovie ital. mer.	—	616 —	617 —
» sull'Italia	—	99 ½	99 ½
su Londra	—	25 29 3	25 29
su Madrid	5 65	—	—
» sull'Argentina	—	—	—

Vienna, 17 Settembre	16 corrente	17 corrente
Cred. aust.	643 50	642 75
Rend. ore	111 88	112 —
Id. carta	87 —	86 80
Ungh. 4 %	86 70	86 70
Id. 3 ½	75 60	75 45
Un. Bank	611 —	611 25
C. Londra	24 12	24 15
Lire ital.	94 80	94 90

Londra, 17 Settembre	Apertura	17 Chiusura
Consol.	74 ¼	74 ⅜
Ital.	96 —	96 —
Francia	76 —	76 —
Inghilterra	4 —	4 —
Germania	4 ½ —	4 —
Austria	4 —	4 —
Spagna	89 ½	92 —
Giapp.	84 —	84 —
Egizi.	100 ¾	100 ¾
Argent.	20 ⅞	20 ⅞

Vers. alla Banca d'Ing. 3.000 sterline Ritirate 623.000

Berlino, 17 Settembre	16	17
Rend. 3 0/0	—	—
R. cont.	—	—
» fine mese	—	—
Obbl. ferr.	—	—
» R. 3 0/0	—	—
» Merid.	85 25	—
» Roma	—	—
B. Com. It.	—	—
Az. Merid.	122 —	121 —
» Medit.	—	—
Rublo	216 30	216 30
Camb. It.	—	79 95

Sconto Ufficiale

RAGGIO

Italia	3 ½ %
Francia	3 ½ %
Inghilterra	4 %
Germania	4 ½ %
Austria	4 %
Belgio	4 ½ %
Spagna	4 ½ %
Svizzera	4 %

ULTIMI CORSI DI GENOVA
(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Genova, 17, ore 15.

Rend. 3 ½	98.20	Raffinerie	347.75
Id. fine m.	98. 22	Ing. rubo	290.50
B. Italia	1464.50	Ericsson	814. —
Comm.	881. —	Zucc. nas.	1.82
Cred. It.	561. —	Id. rom.	81.75
Bancaria	104. —	Lebauly	— . —
B. Roma	104. —	Terni	1089. —
Merid.	422. —	Metallur.	190. —
Medit.	410. —	Ferriere	152. —
Navigaz.	430. —	Officine	490. —
Veneto	179. —	Dalm	780. —

Piombino	296. —	Savona	224. —
Gridenia	814. —	Carbure	204. —
M. A. I.	224.50	Ansaldo	309. —
Siemol.	284.50	Ketka	— . —
Ingresso	117. —	Assalto	310. —
Fiat	219. —	Ilva	95. —
Italia	95. —	Marconi	146. —

CHIUSURA DI MILANO
(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Milano, 17, ore 14.51

Rendita 3 ½ %	(8.22)	Raffinerie L. L.	348. —
Banco d'Italia	1462. —	Ind. Zucchori	— . —
B. Commerciale	881. —	Molini A. I.	225. —
Credito Italiano	561. —	Terni	1085. —
Bancaria	104. —	Ansaldo	309. —
Banco Roma	104. —	Elba	206. —
Meridionali	424. —	Savona	226. —
Mediterranei	411. —	Ferriere Italiane	153. —
Veneta	183. —	Metalli	100 ¾

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. e dal 15 del mese. — I prezzi [illegible] anticipato. — Indirizzo: Direzione e Amministrazione del Popolo Romano - Roma
Tiratura quasi costante: 12,000 in città - 12,000 in provincia.
—(Arretrato centesimi 10)—

Prezzo dell'Associazione
—(Senza l'ECO DELLA MODA)—
Italia . . . Anno L. 30 - Sem. 9 - Trim. 4
Stati dell'Unione (ecc). Anno L. 60 - Sem. 32 - Trim. 16
—(Con l'ECO DELLA MODA)—
Italia . . . Anno L. 50 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (ecc). Anno L. 42 - Sem. 22 - Trim. 12
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Esce tutte le domeniche, viene spedito ogni settimana.

PER LE INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano, Via Tre Macelli 6 e 17. Telefono 19-34, o alle Agenzie Romane di Pubblicità. Roma, Corso Umberto I n°. 391. Tel. 69-16. Tariffa: di pagina (su 5 colonne) cent. 40 la linea; di pag. L. 4 la linea. Cronaca L. 2 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 2. Necrologi L. 2.50 la linea. La inserzione di tutti gli annunci è in corpo 8. Economici vedere tariffa.

VINO PROTTO

SCIROPPI e LIQUORI PROTTO

DITTA
GIACOMO PROTTO
ROMA
Magazzini: S. Pantaleo 60-61

CREDITO ITALIANO
SOCIETÀ ANONIMA
CAPITALE SOCIALE L. 75,000,000 - Riserva ordinaria L. 10,000,000
Bari, Carrara, Chiavari, Civitavecchia, Firenze, Foggia, Genova, Lecce, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Novara, Parma, Roma, Sampierdarena, Spezia, Torino, Taranto, Venezia, LONDRA

SEDE DI ROMA - Corso Umberto I, n. 374
SERVIZIO DI LOCAZIONE
di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI DI SICUREZZA

La Banca cede inaffitto Cassette-Forti per rinchiudervi valori, preziosi, documenti ecc. alle seguenti condizioni:

FORMATO	DIMENSIONI	ANNO	SEMESTRE	TRIMESTRE	MESE
Piccolo	Cm. 9 × 20 × 50	L. 18.—	L. 10.—	L. 6.—	L. 3.—
Medio	» 12 × 20 × 50	» 25.—	» 14.—	» 8.—	» 4.—
Grande	» 25 × 43 × 50	» 40.—	» 23.—	» 13.—	» 7.—
Cassa-forte	» 43 × 50 × 50	» 80.—	» 50.—	» 32.—	» 18.—

Ogni cassetta può essere data in locazione a più persone contemporaneamente.
I locatari hanno facoltà di delegare una o più persone in loro vece ad aprire la cassetta.
Ai locatari delle Cassette-Forti, vengono pagate immediatamente e senza alcuna trattenuta le cedole coupons su piazza, e col rimborso delle spese d'incasso, quelle pagabili fuori piazza, sia in Italia che all'estero.
Orario del servizio delle Cassette-Forti dalle 9½ alle 16½.

La Banca fagratuitamente ai correntisti ed ai locatari delle Cassette-Forti, il servizio di cassa, pagamento delle imposte, ritenute ecc.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA
Società anonima — Capitale Sociale L. 130,000,000 — interamente versato.
Fondo di riserva ordinario L. 28,000,000 — Fondo di riserva straordinario L. 21,000,000
Direzione centrale: MILANO.
Filiali all'estero: Londra. Filiali nel Regno: Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania, Como, Firenze, Ferrara, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Sestri Ponente, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI DELLA SEDE DI ROMA.
Via del Plebiscito, 112 (Palazzo Doria)

Servizio Cassette Forti (Safes) e Casse Forti (Coffres-Forte)
CONDIZIONI D'ABBONAMENTO
Formato — 1 anno — 3 mesi — 1 anno
Cassettoforti-piccolo: L. 4 — L. 8 — L. 12 — L. 30
» » -medio: » 8 — » 12 — » 20 — » 45
» » grande: » 12 — » 20 — » 30 — » 65
Casse-forti: » 20 — » 30 — » 65

Conti correnti liberi 2 ¼ %
Libretti di risparmio 2 3/4 %
Id. del Piccolo Risparmio 3 %
LIBRETTI DI DEPOSITO VINCOLATI AD UN ANNO 3¾%
LIBRETTI DI DEPOSITO VINCOLATI AD UN ANNO O PIU' 3 ½ %
INTERESSI PAGABILI SEMESTRALMENTE AL 30 GIUGNO E 31 DICEMBRE DI OGNI ANNO.
Buoni fruttiferi a 3¼ 3½ 3 3/4 % secondo la scadenza.
Assegni sull'Italia e sull'estero.
Compra e vendita divise estere.
» di titoli.
Lettere di credito.
Apertura di crediti liberi e documentati sull'Italia e l'estero.
Riporti e anticipazioni.
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.
Incasso gratuito di cedole estratte pagabili a Roma per i signori correntisti o per i signori abbonati alle cassette.

Servizio depositi chiusi
Custodia in apposito locale corazzato
Buste, Casse, Pacchi, ecc. chiusi e suggellati
a condizione da convenirsi

UFFICIO DI CAMBIO - VALUTE — VIA DEL PLEBISCITO, 109 (PALAZZO DORIA)
Compra-vendita di valute metalliche - Biglietti di Banca esteri - chèques o tratte sull'estero
Titoli dello Stato e Valori.

GUIDA DEL FORESTIERE
MERCOLEDI' — INGRESSO LIBERO
VATICANO — *Biblioteca*, dalle 9 alle 13.
M. *Archivio Segreto*, si visita con permesso speciale, dalle 9 alle 12.
MUSEI — *Artistico Industriale*, v. S Giuseppe a Capo le Case, dalle 10 alle 14.
GALLERIE — *Taverna*, v. Nazionale 230, dalle 9 alle 12 e dalle 14 al tramonto.
Id. *Palatina*, v. Quirinale 42, dalle 9 alle 15.
CATACOMBE — *di S. Agnese*, v. Nomentana. (Il permesso da ottenere della chiesa Omonima) dalle 8 al tramonto.
Id. *S. Sebastiano*, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
TERME DI TITO, via Labicana 192, dalle 9 al tramonto.
TOMBA DI CECILIA METELLA, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
VILLE — *Aurelio*, v. S. Sabina, dalle 9 al tramonto. (Il permesso in piazza SS. Apostoli)
Id. *Colonna*, p. dei Quirinale 15, dalle alle 12.
Id. *Medici*. Monte Pincio, dalle 8 alle 12 dalle 14 al tramonto.
Id. *Pamphili*, Prenestina 7 al tramonto.
Id. *Torlonia*, dalle 10 alle 15.
Id. *Borghese*, villa Umberto I, dalle 1 alle 1 .
Id. *Massimo*, p. delle Terme 15, dalle 10 alle 15.
Id. *Pio*, Palazzo di Papa Giulio (fuori porta del popolo v. Flaminia Nuova), dalle 10 alle 15.
Id. *Kircheriano*, v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. *Preistorico ed Etnografico*, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 15.
Id. *Capitolino di scultura, di Bronzi, Bronze, Monumentale e Protomoteca*, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
GALLERIE — *Sta Luca*, v. Bonella 44 dalle 9 alle 15.
Id. *d'Arte Antica e Campo*, v. Lungara 10, dalle 9 alle 15.
Id. *d'Arte Moderna*, Palazzo dell'Esposizione in via Nazionale dalle 9 alle 14.
Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 17.
Id. *Borghese*, villa Umberto, dalle 1 alle 1 .
Id. *Capitolina di pittura*, p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
CARCERE MAMERTINO E TORRE CAPITOLINA, v. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
FORO ROMANO, dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI, v. S. Teodoro 16, dalle 9 al tramonto
MAUSOLEO D'ADRIANO, Castel S. Angelo, dalle 10 alle 16
TERME DI CARACALLA, porta S. Sebastiano, dalle ore 9 al tramonto.
CHIESA DI S. CALISTO, v. Appia Antica 30, dalle 8 al .
Id. *S. Domenico e S. Petronilla*, v. Santa Chiara 22, dalle ore 9 al tramonto.
PALAZZO DELLA FARNESINA, via della Lungara 230, dalle 10 alle 15.
INGRESSO SU CENTESIMI
VATICANO — *Cappella di S. Pietro*, dalle 8 alle 16.
Id. *Stanze e Pinacoteca del museo*, ingresso dal portone di Bronzo, dalle 9 alle 16.

ANTIQUARIUM — v.S. Gregorio 1, dalle 9 alle 17.
COLOSSEO — *Gallerie Superiori*, dalle 9 al tramonto.
COLOMBARIO DI POMPONIO HYLAS, v. Porta S. Sebastiano 12. dalle 9 alle 17
POGGIO DEGLI SCIPIONI, v. porta S. Sebastiano dalle 9 a le dieciannove.

MANIFATTURA
Zauza Mario
TORINO — Via Arsenale, 40 — TORINO
INSEGNE
ARTISTICHE E COMUNI
in ferro verniciato a fuoco
specialità su vetro e cristallo
Preventivi e disegni *gratis* a richiesta
Prezzi di assoluta concorrenza.

PARAFULMINI
PIANTI ELETTRICI
Brevettati
DALLE MOLLE
LIQUORI CITREA
G. ALBERTI & C. MEMBRO

IL DIABETE ritenuto finora inguaribile, ha trovato finalmente il suo vero rimedio nella *cura Contardi*, fatta con le *Pillole Litiache Vigier* ed il *Rigeneratore*. Non vi può essere rimedio uguale; le persone più rispettabili sono guarite con la *cura Contardi* e molte lettere sono state pubblicate. Si usa *cibo misto*, scompare lo zucchero, si riprendono o forze e la nitrizione. Memoria *gratis* con molti attestati.
La cura costa L. 12, estero L. 15, antisipate alla fabbrica *Leonhardi e Contardi*, Napoli via Roma 345 Evitate gli inefficaci fermenti.

Stabilimento del «Popolo Romano»
Carta delle Cartiere Meridionali

Istituto Centrale di Terapia Fisica
KINESITERAPICO
Via Plinio Num. 1 - ROMA
Direzione Sanitaria: Ascoli prof. V. - Concetti prof. L - Ferraresi prof. Paolo Marchiafava prof. E. - Mazzoni prof. G - Mingazzini prof. G. - Nazari prof. A-
E' l'Istituto il più completo per le cure fisiche. — *Settantamila.*

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli	0 25	6.45	7.30	8.—	10.45	13.35	16.25	
					18.—	19.35	22.20	
Pisa-Torino	9.5	9.15	14.—	18.5	21.—	23.50		
Pisa-Milano	9.5	9.15	14.—	18.5	21.—	23.50		
Foligno -Ancona	5.50	8.25a	12.5	16.30	22.—			
Firenze-Milano		9.—	9.10	14.40	18.15	21.5	23.45	
Grosseto	9.5	9.15	14.—	18.5	18.20	21 —	23.50	
Tivoli-Avezzano		7.45	13.—	18.10	19.30			
Tivoli		9.45				21.55		
Civitavecchia	6.5	16.45	18.20					
Frascati	8.35	9.15 f	9.20	12.10	16.15		17.10	
					18.55	20.10	21.55	
Velletri-Terracina	6.50	12.40	17.30					
Velletri	6.50	12.40	17.30	21.20				
Fiumicino	9.14	9.15	16.45	18.35				
Mandela-Subiaco	7.45	13.12	18.10					

a) Feriale
f Da Trastevere.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli	6.45	7.40	10 —	12.—	14.35	17.0	17.40	
					20.15	22.15	23.25	
Torino-Pisa	7.—	8.40	9.30	16.10	19.15	21.50	23.50	
Milano -Pisa	7.—	8.40	9.30	16.10	19.15	21.50	23.50	
Ancona-Foligno	0.12	7.10	8.—	14.35		20.10	23.15	
Milano-Firenze	0.12	6.50	8.50	13.10	17.30	18.55	22.45	
Grosseto	7.—	8.40	9.30	16.10	19.15	21.50	23.50	
Avezzano-Tivoli	0.5		8.25	9.35	18.20		20.30	
Tivoli		7.50			17.55			
Civitavecchia	7.55	13.5	18.20					
Frascati	7.5	8.20	10.50	14.55	19.10	20.35	21.30	
						22.30		
Terracina-Velletri		9.25		18.5		20.45		
Velletri	6.20	9.25		18.5		20.45		
Fiumicino	7.55	10.10		21.35	21.50			
Subiaco-Mandela	8.52			18.30	19.35			

a) Feriale.
f A Trastevere.

TRAMVIE DEI CASTELLI ROMANI

PARTENZE DA ROMA per
Frascati — ogni ora dalle 6 alle 20 (giorni feriali) e dalle 6 alle 21 (giorni festivi).
Albano - Genzano — ogni ora dalle 6,50 alle 19,50 (giorni feriali) e dalle 6,50 alle 20,50 (giorni festivi)
Marino (via Albano) — ogni due ore dalle 8,30 alle 18,30
Marino (via Grottaferrata) — ogni due ore dalle 7,30 alle 19,30
Rocca di Papa (da Piazza Venezia) — ogni due ore dalle 6,25 alle 18,25 (giorni feriali) e 20,25 (giorni festivi)

PARTENZE PER ROMA da
Frascati — ogni ora dalle 6,20 alle 20,20 (giorni feriali), dalle 6,20 alle 21,20 (giorni festivi)
Genzano - Albano — ogni ora dalle 6,25 alle 20,25 (giorni feriali), dalle 6,25 alle 21,25 (giorni festivi).
Marino (via Albano) — ogni due ore dalle 6,32 alle 18,32
Marino (via Grottaferrata) — ogni due ore dalle 7,54 alle 19,54
Rocca di Papa (a piazza Venezia) — ogni due ore dalle 6,34 alle 18,34 (giorni feriali), e 20,34 (giorni festivi)

FRASCATI - GENZANO
Partenze da Frascati per Genzano — ogni ora dalle 6,50 alle 20,50
Partenze da Genzano per Frscati — ogni ora dalle 7,25 alle 21,25
Valle Violata - Rocca di Papa — Coincidenze con tutti i treni delle Linee Roma - Grottaferrata - Marino e Frascati - Genzano.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

			Festivo
Roma	p. 6.—	9.—	14.30 17.45
Prima Porta	a. 6.38	9.38	15. 8 18.23
Sersiano	a. 6.53	9.53	15.23 18.38
Castelnuovo	a. 7.19	10.19	15.49 19. 4
Morlupo-Leprignano	a. 7.38	10.36	16.57 19.13
Rignano	a. 7.52	10.50	16.21 19.57
Sant.Oreste	a. 8.—	10.58	16.29 19.45
Civitacastellana	a. 8.32	11.30	17. 1 20.17
			Festivo
Civitacastellana	p. 6. 8	14.38	17.53 18.55
Sant'Oreste	a. 6.40	15.10	18.25 19.27
Rignano	a. 6.48	15.18	18.33 19.35
Morlupo-Leprignano	a. 7.12	15.42	18.57 20.1
Castelnuovo	a. 7.18	15.48	19. 3 20.7
Serofano	a. 7.47	16.16	19.32 20.32
Prima Porta	a. 8. 2	16.31	19.47 20.47
Roma	a. 8.40	17.10	20.25 21.25

Ferrovie Secondarie Romane
MARINO-ALBANO — Partenze da Roma.
6,10-7,10-8,55-12,20-14,10-16,5-18,25-20,21
ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
6,20-8,4-10,9-13,52-17,9-18,54-20,53-22,30
ANZIO-NETTUNO — Partenze da Roma.
6,45-8,50-7,50-9,40-12,40-16,25-19,10.
NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma.
6,36-8,38-12,23-17,10-20,46-21,46.
RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma
Trastevere —
6,40-9,50-15,20-18.45.
VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma Trastevere
8,40-13,11-19.24-22.34.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

						Festivo	
Roma	5.10	6.10	8.16	9.30	11.30	15 —	18.30
Bagni	5.30	7. 3	9. 1	10.13	12.38	15.47	19.18
V. Adriano	—	7.31	9.17	10.29	13. 1	16. 8	19.38
Tivoli	—	7.36	9.33	10.45	13.18	16.19	19.50
						Festivo	
Tivoli	8.50	7.36	9.33	11.32	16.48	17.46	20.35
V. Adriano	6. 6	7. 9	10. 5	11.38	17. 1	18. 1	20.38
Bagni	6.34	7.51	10.18	11.57	17.13	18.20	20.50
Roma	7.46	8. 5	11. 6	12.30	18—	18.57	21.45

Ing. BARZANÒ & ZANARDO
Studio Tecnico e Legale per Brevetti d'Invenzione e Marchi di Fabbrica
ROMA, 9 Via Due Macelli - MILANO, 24 Via Bagutta
AGLI INDUSTRIALI
I proprietari delle seguenti privative industriali sono disposti a venderle o a concedere licenze di fabbricazione od esercizio a condizioni favorevoli, e sono pronti a fornire, dietro richiesta, tutti gli schiarimenti necessari.
LINOTYPE AND MACHINERY LIMITED, a Londra.
Reg. Att. Vol. 132 N. 194, in data 2 Ottobre 1900 per: « Perfectionnements apportés aux moules de machines linotypes ».
Reg. Att. Vol. 235 N. 75, in data 13 Luglio 1906 per: Distributeur pour machines linotypes à plusieurs magasins ».
Reg. Att. Vol. 274 N. 143, in data 29 Febbraio 1908 per: « Dispositif pour la production automatique des blancs dans les lignes à cadrats pour machines à composer typographiques ».
Reg. Att. Vol. 279 N. 93, in data 23 Marzo 1908 per: Dispositif pour le triage des matrices dans les machines linotype à double magasin ».
Reg. Att. Vol. 322 N. 242, in data 29 Gennaio 1910 per: « Perfectionnements aux machines linotypes ».
Reg. Att. Vol. 326 N. 16, in data 11 marzo 1910 per: « Perfectionnements aux appareils employés dans les machines à composer typographiques pour la production automatique des blancs dans les lignes à cadrats ».
Reg Att. Vol. 330 N. 23, in data 18 Maggio 1910 per: « Méthode et moyens pour la composition de travaux tubulaires sur des machines typographiques ».
Reg. Att. Vol. 331 N. 187, in data 26 Aprile 1910 per: « Perfectionnements aux appareils de refroidissement employés dans les machines à fondre, on à couleur, typographiques ».
THE MICHENER STOWAGE COMPANY, a New York (S. U. A.) - Reg. Att. Vol. 336 N. 10, in data 6 Settembre 1910 per: « Perfezionamenti negli elevatori ».
Hugo SACK, a Dusseldorf — Rath (Germania). — Reg. Att. Vol. 236 N. 62, in data 26 Luglio 1910 per: « Innovazioni nei laminatoi a supporto universale ».

SUONERIE ELETTRICHE
F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via due Macelli 10-11.

Suonerie		Tasti porcellana		Pile Leclanché		Quadri		Fili conduttori	
Cent. 6	L. 2.45	—	L. 0.60	cent. 14	L. 2.00	3 Num.	L. 11.75	—	—
» 7	» 2.60	Id.	» 0.80	» 16	» 1.80	4 »	» 15.50	7/10	L. 4.—
» 8	» 3.20	Bicchieri oro	» 1.80	» 18	» 2.20	8 »	» 21.—	8/10	» 3.80
» 9	» 3.25	legno	» 0.25	» 21	» 2.75	10 »	» 25.75	9/10	» 4.50
» 10	» 4.75	»	» 0.40	» 21	» 2.75	10 »	» 28.50	Cordoni di seta	
» 12	» 6.—	Pecelle	» 0.45	secche	» 4.50	13 »	» 32.—	al metro L. 0.30	

IMPIANTI, FORNITURE E MANUTENZIONI
TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 15-84

Società Trasporti Fratelli Gondrand
Società anonima - Capitale L. 2,000,000 interamente versato
STABILIMENTI DI ROMA - VIA S. SILVESTRO N° 91

Servizio speciale di traslochi con **furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio - Garde-meubles.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA
35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.

BAGNI E VILLEGGIATURE
Cent. 1 - In più di 35 Cent. 5 cadauna

IN ANZIO - graziosoappartamento di cinque stanze mobiliato a nuovo. Grande balcone sul mare Prezzo conveniente. Per trattative telefonare qui in Roma 86 - 36.

D' AFFITTARSI

AFFITTASI UN QUARTIERINO, composto di una camera grande e salotto, camera da pranzo e cucina. Esposizione bellissima. Rivolgersi signora Solfanelli Vicolo dei Schiavoni N° 9, angolo via Tomacelli. 1235

AFFITTASI presso distinta famiglia, camera mobiliata, splendida posizione, «uartiere Ludovisi Via Aurora 43, scala B, interno 12.

VIA CRESCENZIO 63, appartamenti grandi e piccoli completo comfort moderno, ascensore, termosifone, bagni. 1237

II^a CATEGORIA
parole, Cent 75 - In più di 35, Cent. 5 cad.

III^a CATEGORIA
25 parole Cent. 50 - In più di 35, Cent. 5 cad.

EX SOTTUFFICIALE di anni 25 attualmente addetto ad una azienda daziaria o di esattoria nella provincia fornito da migliori documenti o che può dare in Roma le migliori garanzie sotto ogni riguardo desidera un posto, anche di fiducia nella capitale ad onestissime condizioni. Rivolgersi S. S. fermo posta 911

UOMO QUARANTA CINQUENNE, con moglie, che ha servito oltre 25 anni in una rinomata Ditta di Roma e che perciò può dare le più serie referenze cerca posto come portiere, custode villa, villino, stabilimento ecc. Rivolgersi: presso A. Novelli, Boschetto 60 1357

DI CANTO, PIANOFORTE, MANDOLINO e lezioni al laboratorio dei cinchi Via Arezzo di Bianca Colombi, allieva della celebre artista A. Tiberini. Per il canto L. 1a lezione, per il mandolino L. 6 mensili, per il piano forte L. 8 mensili a due lezioni prestitimana. 1181

SIGNORINA DISTINTA, orfana di madre, cerca occuparsi come scrittrice a mano o di ausiliaria presso contabilità. Scrivere Marcucci Fernanda Via Nomentana N. 225 int. 1.

DISTINTA SIGNORINA che conosce l'inglese benissimo il francese, da lezione di canto, e lezioni di lingua italiana francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora 43 Scala B interno 14.

PROVETTO GIARDINIERE che conosce bene il francese di inglese cerca collocarsi in una casa agricola orticola pubblica o privata. Rivolgere offerte Silvo o Riccioni, Via Mentana N. 139. 1231

IMPIEGATO SERIO cinquantenne, ottimi requisiti come contabile amministratore o cassiere, potendo disporre varie ore libere serali, (dalle 6 in poi) cerca impiego compatibile. Per schiarimenti ed offerte rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano

CANI DA CACCIA DA VENDERE — Due Pointer maschio e femmina, 4 mesi. Rivolgersi portiere viale Giulio Cesare 47, angolo via Ezio. 1236

D' AFFITTARSI

VIA DEI GRECI 36, scala difronte, tra via del Babuino e il corso, affittasi presso buona famiglia camera mobiliata a mitissimo prezzo.

CAMERA, spaziosa signorile arredata, ingresso a la scala, affittasi in questo mese per il 15 corr. V Campo Carlo e N. 25, piano primo (Foro Traiano) 1232

CAMERA MATRIMONIALE, mobiliata, volendo uso cucina, affittasi Via Cimarra 37, primo piano 1233

VIA DEL BABUINO 144. Camera presso distinta famiglia. Rivolgersi ivi 1230

Signore
Massaggio igienico
in ginnastica medica
i bagni medicati
il bagno romano
sono la vera cura della bellezza.
Istituto Kinesiterapico
Via Plinio N. 1 - ROMA